

Bimestrale della Confartigianato  
della provincia di Ravenna

2019  
Ravenna  
CITTA' CANDIDATA  
CAPITALE EUROPEA  
DELLA CULTURA

# @ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO  
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno VII  
Numero 2

Aprile - Maggio  
2011

## Federalismo municipale: cosa cambia per le aziende?

*Riforma volta a ridurre sprechi e spesa improduttiva o  
ulteriore strumento per introdurre nuove imposte e tasse?  
Oggi il nostro tessuto produttivo  
non può perdere ulteriore competitività*

*Protagonisti dello Sviluppo:  
il bando dell'edizione 2011*

**NOTIZIARIO ARTIGIANO:**  
*l'inserto tecnico per le imprese*

*Idee innovative, brevetti:  
come fare a difendere  
il valore delle proprie idee?*



**Confartigianato  
aiuta l'impresa a crescere**

  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



tre assi con un solo numero

**0544 469 111**

spurghi civili e industriali



spurgo pozzi neri,  
trasporto e bonifica  
RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24**  
**335-1794454**

servizio sollevamento



camion gru  
piattaforme aeree  
autogru

piccola distribuzione



trasporti personalizzati  
furgoni e motrici, frigo e ADR  
noleggio con conducente

[www.grar.it](http://www.grar.it)



[www.consar.it](http://www.consar.it)



**Direttore Responsabile:**  
Gianfranco Ragonesi

**Comitato di Redazione:**  
Giancarlo Gattelli (coordinatore)  
Andrea Demurtas  
Giuseppe Neri  
Antonello Piazza  
Tiziano Samorè  
Luciano Tarozzi  
Stefano Venturi

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Daniele Rondinelli, Ruggero Stabellini,  
Giuseppe Molinari, Davide Roncuzzi,  
Lilia Pellizzari, Massimiliano Serafini,  
Adriano Biancoli, Michele Ianiri,  
Giuliana Tusoni, Paolo Benoci,  
Barbara Maccato, Paola Brusi,  
Andrea Bragonzoni, Raffaella Costa,  
Lino Fantini, Alberto Mazzoni,  
Roberto Valentini

**Proprietario:**  
Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna

**Editore:**  
Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

**Redazione, amministrazione e pubblicità:**  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di  
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005  
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

**Stampa:** Tipografia Moderna Ravenna  
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13  
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.


**aprile-maggio 2011**

<b>Editoriali</b>	<i>pagina 5</i>
<b>Federalismo municipale: cosa cambia per le aziende? Rimane la nostra preoccupazione per l'introduzione dell'IMU</b>	<i>pagina 6</i>
<b>Innovazioni, brevetti: come difendere il valore delle proprie idee La proprietà industriale, strumento per controllare la mobilità della conoscenza</b>	<i>pagina 8</i>
<b>A Ravenna nasce l'Istituto Tecnico Superiore in materia di energia</b>	<i>pagina 11</i>
<b>Concluso il ciclo di seminari scuola/università/lavoro</b>	<i>pagina 12</i>

**NOTIZIARIO ARTIGIANO** in primo piano in questo numero:

- *Le pagine del Servizio Ambiente & Sicurezza. MUD 2011*
- *Impianti fotovoltaici: sopra i 20 Kw obbligo di denuncia alle Dogane*
- *Ravvedimento operoso: il punto sulle sanzioni.*
- *Le pagine dell'autotrasporto e del Servizio Paghe e Consulenza del Lavoro.*
- *Patronato INAPA: contribuzione 2011 per artigiani e commercianti*
- *Prodotti chimici; i regolamenti Reach e Clp*

<b>L'utilizzo degli Ammortizzatori Sociali in Emilia Romagna Esperti in contabilità ed amministrazione del personale</b>	<i>pagina 21</i>
<b>L'Associazione Temporanea di Imprese</b>	<i>pagina 22</i>
<b>I Protagonisti dello Sviluppo 2011: il bando per partecipare</b>	<i>pagina 24</i>
<b>Pubblici appalti: è urgente la realizzazione dell'Elenco Prezzi regionale</b>	<i>pagina 25</i>
<b>Bassa Romagna: il bilancio 2011 dell'Unione dei Comuni</b>	<i>pagina 26</i>
<b>Cervia, comunità solare</b>	<i>pagina 27</i>
<b>Tavolo di lavoro per il centro storico di Bagnacavallo</b>	<i>pagina 28</i>
<b>Centro storico e non solo per il futuro di Faenza</b>	<i>pagina 29</i>
<b>Russi: associazioni artigiane a confronto con il Comune</b>	<i>pagina 30</i>

 [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
**Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

- **Ravenna Sede Provinciale:**  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **RUSSE:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.61454

uffici principali



**SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:** le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

LA BANCA  
DEI SOCI  
E DEL TERRITORIO

FAENZA  
IMOLA  
LUGO  
RAVENNA

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
*ravennate & imolese*



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). Condizioni e caratteristiche valide fino al 31 dicembre 2010.

# BCC MUTUO CASA. Il mutuo su misura

BCC CASA è il mutuo su misura del Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Con BCC CASA puoi scegliere la formula che meglio si adatta alle tue esigenze, pianificando i costi e dilazionandoli flessibilmente nel tempo.

Finanziamenti sempre trasparenti, condizioni convenienti e personalizzate, che ti permettono di accedere al mutuo che hai sempre cercato.

BCC CASA: il mutuo su misura.

 *famiglia e persona*

[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

Il punto

## Il federalismo municipale: circolo virtuoso o ennesima beffa?

*Il timore che una riforma volta a ridurre sprechi e spesa improduttiva, diventi un ulteriore strumento per introdurre nuove imposte e tasse*

In questo numero di AziendePiù cercheremo, tra le altre cose, di capire insieme cosa significhi il termine "federalismo municipale". La nostra preoccupazione, infatti, è che quanto previsto dal nuovo testo del decreto, approvato recentemente dal Parlamento, possa far aumentare la pressione fiscale locale sulle imprese.

Noi abbiamo sempre visto il federalismo fiscale come una riforma volta a ridurre gli sprechi e la spesa pubblica improduttiva, perchè avvicinando i centri decisionali ai cittadini, agli imprenditori ed alle loro rappresentanze, il controllo (e la valutazione delle scelte fatte) è teoricamente più facile, diretto ed immediato. Un circolo virtuoso, quindi, in grado di produrre una graduale diminuzione della pressione fiscale su imprese e cittadini. Questa però, come abbiamo scritto, è la teoria.

Più di un indizio, invece, ci fa temere che il federalismo fiscale sia visto, da più parti, come uno strumento per rimpallare la responsabilità dell'imposizione fiscale da una responsabilità all'altra e, alla fine, aumentare quasi di nascosto il "peso" delle tasse e delle imposte di cui la collettività deve farsi carico.

Rete Imprese per l'Italia ha espresso pubblicamente la propria preoccupazione sul passaggio dall'attuale aliquota ICI, pari in media al 6,49 per mille, alla nuova IMU con aliquota base del 7,6 per mille che, però, grazie all'autonomia

concessa ai Comuni, potrebbe essere incrementata sino al 10,6 per mille. In questo caso, a livello nazionale, è stato stimato un aggravio fiscale sugli immobili strumentali posseduti dalle imprese pari a circa 3 miliardi di euro. Considerando tutti gli immobili adibiti ad attività produttiva, solo l'incremento dell'imposizione ad aliquota del 7,6 per mille sarebbe pari a 812 milioni di euro.

A livello di singola impresa, inoltre, l'aggravio di imposizione rischia di superare alcune migliaia di euro annue in base al Comune nel quale è collocata l'impresa stessa. Oggi le imprese italiane stanno resistendo. A fatica. Resistono ad una pressione fiscale più elevata rispetto alla media europea, resistono in un mercato sempre più competitivo, resistono ad una contrazione dei consumi e alla de-

localizzazione di molte produzioni in aree più vantaggiose per i grandi committenti. Se il federalismo municipale si trasformasse in un ulteriore indebolimento della nostra competitività, non sarebbe solo una beffa, sarebbe un danno incalcolabile in termini di occupazione e di sviluppo delle nostre aziende. ■

**Daniele Rondinelli**  
Presidente Provinciale  
Confartigianato



## Fermiamo l'impennata del costo dei carburanti

*Impedire il collasso dell'autotrasporto italiano è interesse di tutti, anche di cittadini e committenti*

Abbiamo espresso, recentemente, la nostra estrema preoccupazione per la continua crescita del prezzo dei carburanti che rischia di portare in breve tempo al vero e proprio collasso il sistema dell'autotrasporto della nostra provincia (oltre 1000 imprese iscritte all'Albo e migliaia di famiglie coinvolte nell'intero sistema). La stragrande maggioranza delle imprese di autotrasporto locali, che cercano di lavorare e produrre reddito almeno per una vita dignitosa, entro un sistema di regole quanto mai stringente e penalizzante soprattutto nel nostro paese, rischia di pagare il prezzo più alto per il continuo ed ingiustificato aumento del costo del carburante che risponde solo a logiche della peggior economia speculativa.

Ma anche cittadini ed imprese ne risentiranno indirettamente, perchè certamente una parte di questi aumenti si ripercuoterà sul costo di materie prime, servizi e prodotti di consumo.

Chiediamo quindi con forza ad Enti ed Istituzioni locali, regionali, nazionali, di attivare al più presto tutte le procedure per arrivare quanto prima alla definizione di un costo del gasolio "professionale" che sia calmierato ed in linea con il costo agevolato di altri settori produttivi.

Deve essere chiara e ferma la volontà dello Stato di tutelare le imprese e non rendersi complice delle speculazioni mondiali sul prezzo dei carburanti.

Inoltre, la voglia di 'fare cassa' con il continuo aumento di tasse ed

addizionali sul carburante può portare danni inimmaginabili ad un sistema di vitale importanza qual è l'autotrasporto nel nostro paese. Anche in questo caso, tutelare il tessuto delle imprese di autotrasporto, significa tutelare imprese committenti ed utenti della strada: solo un autotrasporto sano, in grado di produrre reddito all'interno di regole rispettate e rispettabili, può garantire un servizio in linea con una moderna economia e, soprattutto, una adeguata sicurezza stradale: dall'adeguamento e la manutenzione dei mezzi, fino al rispetto delle norme sui tempi massimi di guida.

**Tiziano Samorè**  
Vicesegretario provinciale  
Confartigianato





# FORMART

Sistema formativo di Confartigianato Emilia-Romagna

Sede Operativa di Ravenna:  
Viale Newton, 78 - 48124 Ravenna - Tel. 0644.479811

Con la formazione  
costruisci il tuo futuro.

www.formart.it

## Federalismo municipale: cosa cambia per le aziende?

*Intervista al dott. Ruggero Stabellini, dirigente responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Ravenna, su contenuto ed effetti del recente Decreto Legislativo che ridisegna il quadro della finanza locale e dell'ordinamento fiscale dei Comuni.*

*Il federalismo fiscale è da pochi giorni legge dello Stato. Ci può illustrare, in modo possibilmente comprensibile e sintetico, che cosa cambia, da oggi in poi, per il cittadino contribuente, sia esso persona fisica o impresa?*

E' opportuno considerare che parliamo di un provvedimento legislativo fresco, che è appena stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e di cui sono venute in possesso della stesura definitiva solo da pochi giorni. Comunque ci proverò, se vorrà concedermi qualche imprecisione dovuta alla ancora sommaria conoscenza del testo normativo.

*Ovviamente le concediamo tutte le attenuanti, non solo quelle generiche, purchè ci faccia capire qualcosa in più del nuovo che avanza, rispetto al quale registriamo molta apprensione, nel mondo delle imprese che rappresentiamo e non solo.*

La riforma del sistema dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni introdotta dal recente decreto si attuerà in più fasi, avviandosi dal 2011 ed entrando a regime dal 2014.

Per il 2011 le novità sostanziali, per i contribuenti, sono costituite dall'introduzione facoltativa della cosiddetta cedolare secca, in luogo dell'Irpef sui redditi derivanti dal possesso di immobili dati in locazione per uso abitativo.

Vale a dire che chi possiede un immobile (terreno o fabbricato)

dato in locazione per finalità di abitazione, potrà scegliere se continuare a pagare l'Irpef come ha fatto finora o pagare, in alternativa, un'imposta sostitutiva, costituita, appunto, dalla cedolare secca, determinata in misura pari al 21% del canone di locazione, per gli immobili affittati a condizioni normali di mercato, ovvero pari al 19%, per gli immobili affittati a canone agevolato secondo le normative vigenti.

La cedolare secca non è applicabile agli immobili affittati per uso abitativo nell'ambito dell'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni; pertanto nessuna modifica di rilievo, rispetto all'attuale sistema, interverrà direttamente sul mondo economico produttivo. La possibilità di cambiamento riguarderà in massima parte le persone fisiche, che dovranno valutare attentamente costi-benefici dell'eventuale opzione a favore della cedolare secca.

E' opportuno sottolineare che per contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, purtroppo molto diffuso nell'ambito delle locazioni immobiliari, verranno raddoppiate le sanzioni attualmente previste per l'omessa o infedele indicazione del canone di locazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Le altre novità per il 2011 si riferiscono alla possibilità, che comunque non verrà

esercitata dal Comune di Ravenna, che ha già varato la propria manovra finanziaria per l'anno in corso, di istituire l'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia negli alberghi o in altre strutture ricettive situate sul territorio, da applicare fino ad un massimo di 5 euro per notte di soggiorno, nonché la possibilità di elevare l'addizionale comunale sull'Irpef.

*Quindi per il 2011 le imprese e i cittadini non avranno sorprese sul piano delle imposte e tasse applicate dal Comune di Ravenna. Ma per gli anni a venire?*

Il sistema delineato rimarrà invariato fino al 2013, fermo restando che già dal 2011

cambierà la composizione delle entrate dei comuni, che vedranno attribuirsi, in sostituzione dei precedenti trasferimenti statali, tributi o quote di tributi erariali, tra i quali la stessa cedolare secca sugli affitti, le imposte di registro e ipocatastali, l'Irpef sui redditi fondiari e altre, nonché una compartecipazione al gettito dell'IVA. Ma ciò non inciderà sugli obblighi tributari dei contribuenti nei confronti del Comune.

Il vero cambiamento, per i contribuenti, interverrà dal 2014, quando saranno introdotte

nell'ordinamento tributario due nuove imposte: l'imposta municipale propria e l'imposta municipale secondaria.

L'imposta municipale propria sostituirà l'ICI sugli immobili diversi dall'abitazione principale, nonché l'Irpef e le relative addizionali dovute in rapporto ai redditi fondiari relativi ad immobili non affittati.

La base imponibile è la stessa sulla quale oggi viene applicata l'ICI e l'aliquota è fissata inizialmente nella misura dello 0,76%, con possibilità per i comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali, l'aliquota fissata dallo Stato.

Nel caso in cui l'immobile sia



TIPOGRAFIA  
**MODERNA**

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720  
www.tipografiomoderna.com - info@tipografiomoderna.com

affittato, l'aliquota è ridotta alla metà, con possibilità per i comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali.

Nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario o di immobili posseduti da imprese, l'aliquota base può essere ridotta fino alla metà.

Si tenga presente che al momento l'aliquota ordinaria ICI è fissata dal Comune di Ravenna al 6,6 x mille (0,66%). L'imposta municipale secondaria, prevista inizialmente come facoltativa, pare contemplata come obbligatoria nella stesura definitiva del decreto. Viene introdotta per sostituire la Tosap, i canoni per l'installazione degli impianti pubblicitari, l'imposta comunale di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il presupposto del tributo è l'occupazione dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni, nonché degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, anche a fini pubblicitari, e la sua disciplina generale è demandata a successivo regolamento ministeriale.

Ho cercato di essere il più possibile comprensibile e schematico, ma non so se ci sono riuscito, la materia è molto complessa anche per me.

*Ora i nostri lettori ne sanno sicuramente di più, e la ringraziamo. Per concludere, può esprimere un giudizio sui cambiamenti in atto?*

L'attuale sistema dei rapporti finanziari tra Stato ed Enti Locali è fondato sul criterio della spesa storica, introdotto alla fine degli anni '70; criterio grezzo e fortemente sperequato, in quanto si traduce nell'assegnazione di maggiori risorse ai comuni che spendono di più, a prescindere dall'efficienza e dal contributo fiscale espressi nei singoli territori. Tale sistema penalizza fortemente i comuni, tra i quali si annovera Ravenna, considerati virtuosi secondo i principali parametri di finanza pubblica. Ben venga, quindi, il superamento del sistema suddetto ma, da tecnico, preferisco sospendere il giudizio sul federalismo municipale fino alla concreta attuazione di quanto disposto finora a livello normativo. ■

a cura di **Giancarlo Gattelli**

## Economia

# L'ICI per le aree fabbricabili

**Rimane la nostra preoccupazione per l'introduzione dell'IMU da parte del Comune di Ravenna**

*Il Consiglio Comunale di Ravenna il 3 marzo scorso ha approvato definitivamente il nuovo Piano Operativo Comunale (POC) che da l'opportunità di avviare i Piani Unitari Attuativi e concludendo quindi l'iter della nuova pianificazione territoriale del comune di Ravenna*

*I proprietari delle aree interessate dai Piani Unitari Attuativi dovranno quindi provvedere al versamento dell'Imposta Comunale Immobili (ICI) andando a modificare le aliquote già definite al momento dell'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC).*

*L'Amministrazione Comunale, con una propria delibera ha conseguentemente definito i criteri per la quantificazione del valore delle aree che terranno conto della fattibilità di realizzazione dei piani attuativi unitari; se immediata il valore dell'area stessa aumenterà e conseguentemente anche l'imposta da pagare.*

*I proprietari dei terreni interessati a queste nuove aree di sviluppo dovranno quindi fare attenzione al momento della scadenza dell'ICI.*

*Sul sito del Comune di Ravenna è possibile trovare tutti i Piani Unitari Attuativi approvati con la relativa fattibilità di realizzazione e conseguentemente si può già definire la nuova imposta comunale sugli immobili.*

*Questo si tradurrà logicamente in maggiori costi per le im-*

*prese e per i privati a causa dell'applicazione delle nuove regole sulle aree edificabili ai fini ICI a partire dall'anno 2010. La nostra preoccupazione aumenta se si pensa al nuovo testo del Decreto sul federalismo municipale.*

*Secondo Confartigianato il passaggio dall'attuale aliquota ICI, pari in media al 6,49 per mille, alla nuova IMU con aliquota base del 7,6 per mille che, però, grazie all'autonomia concessa ai Comuni, potrebbe essere incrementata sino al 10,6 per mille, comporterebbe, in tal caso, un aggravio fiscale molto pesante sugli immobili e anche sui terreni edificabili ancorché destinati ad attività produttive.*

*Il federalismo fiscale che ci piace è quello che favorisce la progressiva riduzione della*

*spesa pubblica locale improduttiva e che determina un meccanismo virtuoso in grado di abbassare la pressione fiscale sulle imprese.*

*E' auspicabile che i Comuni della nostra provincia, determinino in futuro, nell'ambito della propria autonomia tributaria, regole e tariffe che non aumenti la pressione fiscale al sistema produttivo partendo proprio dalle regole che si dovranno dare al momento della determinazione delle nuove pianificazioni urbanistiche. Le aree e gli immobili destinati alle attività ritengono debbano essere gravati sempre meno da imposte e tasse per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo fatto principalmente da piccole e medie imprese. ■*

**Antonello Piazza**



## INTERNAZIONALIZZAZIONE: BANDO MISURA 5.2 AZIONE D - ANNO 2011

**La Regione Emilia-Romagna ha recentemente pubblicato il "Bando Misura 5.2 Azione D - Anno 2011", con il quale intende sostenere e supportare la partecipazione di aggregazioni temporanee di piccole e medie imprese a iniziative comuni, strutturate, rappresentative di filiera che prevedano attività promozionali, fieristiche, di formazione e di cooperazione industriale e commerciale nei mercati esteri con priorità in uno dei seguenti Paesi: Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Turchia.**

**Sono ammessi al beneficio esclusivamente i progetti presentati da aggregazioni di almeno 6 piccole e medie imprese (PMI), che rientrano nei limiti della normativa comunitaria e nazionale vigente, secondo le modalità precisate nel bando stesso.**

**Ulteriori informazioni sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) o presso gli Uffici di Confartigianato**

Economia

## Innovazioni, brevetti: come fare a difendere il valore delle proprie idee?

*Troppo spesso le aziende artigiane e le piccole imprese sono accusate di non innovare.*

*Vediamo come si difende il valore delle proprie idee ed i propri investimenti in ricerca e innovazione, partendo dall'analisi dei servizi forniti dall'Ufficio Innovazione dell'Eurosportello*

Il servizio Innovazione dell'Azienda Speciale SIDI Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna fa parte della rete nazionale degli Sportelli Informativi ad indirizzo tecnologico e dal 2001 gestisce un Centro PIP (Patent Information Point), accreditato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. La rete europea dei centri PIP e PAT LIB (Patent Library) nasce da un Programma di cooperazione tra l'Ufficio Europeo Brevetti (EPO), l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ed il Sistema Camerale, al fine di promuovere e sviluppare la cultura brevettuale quale strumento di trasferimento tecnologico per le imprese.

Dal 2008 Eurosportello è anche partner di Enterprise Europe Network (EEN) la più grande rete europea presente in 47 paesi con 600 organizzazioni a supporto dell'innovazione e dell'internazionalizzazione delle imprese.

Il servizio Innovazione ha come scopo il miglioramento della competitività delle PMI attraverso la fornitura di servizi di informazione, documentazione formazione ed assistenza tecnica mirata sulle seguenti tematiche:

- Brevetti e Marchi
- Innovazione e trasferimento tecnologico

- Qualità, certificazione, Normative tecniche

- Marcatura CE

Mediamente l'ufficio gestisce circa 150 quesiti all'anno principalmente relativi alla tutela della proprietà industriale e svolge circa 200 ricerche preliminari di anteriorità di marchi e brevetti.

Oltre alle ricerche mirate e personalizzate, l'ufficio mette gratuitamente a disposizione del pubblico il servizio "L'esperto risponde on line" dove qualificati consulenti in proprietà industriale rispondono entro tre giorni lavorativi ai quesiti posti dagli utenti in materia di marchi e brevetti. Per attivare il servizio basta trasmettere il quesito, compilando l'apposita scheda, al seguente indirizzo: internet [www.ra.camcom.it/euro-](http://www.ra.camcom.it/euro-)

**sportello.**

Inoltre è prevista la possibilità di incontrare il consulente presso la sede camerale tramite appuntamento. Infatti, nel corso del 2010 sono stati organizzati 21 incontri con gli esperti; naturalmente non si tratta di vere e proprie consulenze, ma considerato che la durata media degli incontri è di oltre 1 ora, gli imprenditori hanno la possibilità di ricevere preziosi ed approfonditi pareri e spiegazioni mirate alle problematiche esposte. Sempre in tema di Proprietà Industriale l'ufficio Innovazione mette a disposizione altri due servizi gratuiti di informazione:

- la newsletter Infobrevetti che si può ricevere mensilmente tramite registrazione al sito: [www.infobrevetti.camcom.it](http://www.infobrevetti.camcom.it);



- "Patnews" - servizio personalizzato di alert brevettuale per essere aggiornati tramite mail, delle novità tecnologiche di proprio interesse che hanno generato un brevetto europeo.

Le imprese interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio Innovazione. Naturalmente l'ufficio Innovazione partecipa anche a progetti nazionali e comunitari in tema d'innovazione; in particolare ogni anno collabora all'aggiornamento dei dati dell'Osservatorio regionale sull'Innovazione attraverso una specifica indagine volta a rilevare lo stato dell'innovazione ed i fabbisogni tecnologici delle imprese.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico oltre a promuovere l'incontro tra domanda e offerta tecnologica a livello nazionale, opera anche a livello internazionale tramite le banche dati messe a disposizione della rete EEN.

**Giuseppe Molinari**

Azienda Speciale  
**eurosportello**  
Camera di Commercio Ravenna  
[www.ra.camcom.it/eurosportello](http://www.ra.camcom.it/eurosportello)



**Per ulteriori informazioni:**

Azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello  
presso Camera di Commercio di Ravenna  
Giuseppe Molinari  
[giuseppe.molinari@ra.camcom.it](mailto:giuseppe.molinari@ra.camcom.it)  
Tel. 0544/481463



CARROZZERIA

**Silvano Pironi** S.r.l.  
SOCCORSO STRADALE

[www.carrozzeriapironi.com](http://www.carrozzeriapironi.com)

Carrozzeria  
autorizzata



e Soccorso Stradale  
24 ore su 24

Via Naldi, 8  
48026 S. Pancrazio  
Russi (Ravenna)  
Tel. 0544.534107  
335.7629244  
Fax 0544.534098

**dal 1968 efficienza e cortesia!**





Economia

# La Proprietà Industriale, strumento per controllare la mobilità della conoscenza

Abbiamo chiesto a Davide Roncuzzi, un approfondimento sul tema della proprietà industriale

Oggi più che mai le tematiche dell'innovazione tecnologica richiamano l'attenzione degli imprenditori, dei tecnici e dei commentatori economici, tanto che sono trattate con sempre maggiore attenzione dai media generalisti, complice la rapidità sempre crescente con la quale sono mutati e mutano gli scenari economici internazionali. Se la crisi finanziaria e la conseguente "Grande Recessione" hanno colpito tutti sugli scenari nazionali ed internazionali, non si può negare che alcune imprese abbiano accusato meno di altre la congiuntura economica sfavorevole e siano riuscite a consolidare, e in alcuni casi migliorare, la propria posizione sul mercato. D'altra parte, seppure sia scomodo, è innegabile che non tutte le imprese abbiano fronteggiato la crisi nelle stesse condizioni "fisiche".

Quelle più in forma avevano "sposato" il costante ripensamento della propria strategia e della propria organizzazione ed il monitoraggio del proprio posizionamento sul mercato, in vista del relativo ampliamento anche attraverso la de-

localizzazione. D'altra parte, proprio la delocalizzazione rende sempre più evidente l'importanza delle risorse immateriali e della conoscenza, legata indissolubilmente alla mobilità delle risorse umane che la elaborano, la "trasportano" e a volte la trasferiscono da un contenitore ad un'altro.

Il nuovo contratto di rete d'impresa, recentemente tipizzato, ha aperto nuove strade per chi desidera raccogliere nuove sfide, superando gli steccati della concorrenza intesa classicamente. Questo modello imprenditoriale non produce più vantaggi, ma relega le aziende a ricoprire posizioni che saranno sempre più di rincalzo.

D'altra parte, tale contratto impone alle aziende di aprirsi alle altre imprese che dovranno arricchire la rete e per poter mantenere la propria posizione di assoluta indipendenza ed appetibilità ogni impresa dovrà convenientemente "assicurare" i propri fattori chiave di successo, che le garantiscono, a prescindere dalla rete che li magnificherà, il vantaggio competitivo acquisito e che l'hanno resa di fondamentale importanza per l'efficacia della rete.

Ci si rende sempre più conto che tutelare il proprio patrimonio di conoscenze, le proprie innovazioni di processo e di prodotto, la forma attribuita a questi ultimi, i segni impiegati

per contraddistinguere i propri prodotti e servizi per evitare il rischio di confusione con quelli dei concorrenti, le proprie scelte comunicative motiva i collaboratori, in quanto fornisce un'elevata percezione della consapevolezza della gestione dell'impresa e invoglia i "depositari interni della conoscenza" a contribuire ad ampliare sempre più i confini del proprio "territorio".

Quanto vale la nostra azienda? Di certo deve piacere ai suoi titolari ma per piacere agli altri deve il proprio valore deve essere oggettivizzato, e gli strumenti sopra citati ci aiutano a farlo. Solo così potrà essere valutata adeguatamente dal mercato finanziario. Lo stile e la reputazione che contraddistinguono ogni azienda si devono capitalizzare per trattenerne i propri collaboratori, per comunicare capacità operativa ed efficacia ai propri finanziatori, e per attirare capitali. Gli strumenti per cristallizzare stile e reputazione ci sono e si chiamano *brevetti, modelli, marchi, diritto d'autore* (o copyright). Sono alcuni dei mezzi che la comunità internazionale mette a disposizione degli imprenditori, per cristallizzare il valore della propria impresa, mantenerlo e tramandarlo ai propri discendenti o, più dinamicamente, cederlo al miglior offerente, interessato a scambiare con il denaro l'acquisizione di sti-

le e reputazione creati da altri. Ciò che resta da sapere è che ciascuno di tali strumenti presenta proprie tipicità, la cui conoscenza permette di massimizzare i profitti derivanti dallo sfruttamento economico dei pezzi di creatività che tutelano, o di produrre perdite tanto ingiustificate quanto prevedibili se si opera con misura e con la necessaria condivisione con l'imprenditore.

Quanto costa sfruttare tali strumenti? Molto, ma deve essere sempre fatto coerentemente con gli obiettivi che rientrano nella strategia imprenditoriale. D'altra non ci si può nascondere che il mancato sfruttamento delle opportunità derivanti dalla Proprietà Industriale si traduce implicitamente in un processo infinito e assorbente di innovazione sempre al di sopra dei propri mezzi o nel lavorare per gli altri che, sempre più avveduti, potranno copiarci impunemente, senza essere sanzionabili e quindi giustificati ampiamente in tale fastidiosa condotta. Solo il progressivo e sempre più consapevole e mirato ricorso agli strumenti della proprietà industriale potrà continuare a rendere avvincente il fare impresa nell'era della mobilità della conoscenza.

**Davide Roncuzzi**  
*Roncuzzi & Associati S.r.l.*  
 Mandatario in  
*Brevetti Italiani ed Europei,*  
*Marchi e Modelli Comunitari*



## PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarettini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966  
 cear@cearavenna.it • www.cearavenna.it



## **FILIALE DI RAVENNA**

**Via Murri, 7 - Ravenna**

**Tel. 0544 465365**

Uno strumento nuovo, più forte,  
per rispondere meglio alle esigenze  
della tua Azienda

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici  
della Confartigianato della provincia di Ravenna



***Confartigianato***

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

# A Ravenna nasce l'Istituto Tecnico Superiore in materia di energia

*Il rapporto tra scuola, ricerca e mondo delle imprese è sempre più importante. Con Lilia Pellizzari, Preside dell'ITI Baldini, facciamo il punto su questa novità*

**A** Ravenna nasce l'Istituto Tecnico Superiore in materia di energia, con l'intento di formare tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche ai fini dello sviluppo economico del nostro territorio e delle aziende in esso insediate. Alla Preside Lilia Pellizzari dell'ITI Baldini di Ravenna, chiediamo come sarà strutturato l'ITS:

*"Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni ha dato avvio alla riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, attraverso la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori. L'Istituto Tecnico che promuove la costituzione della*

*Fondazione di partecipazione, rappresenta l'ente di riferimento, gli altri soggetti che devono farne parte sono: Enti locali, Centri di ricerca o Università, Centri di Formazione ed Imprese del territorio. La Fondazione opererà sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:*

*- assicurare, con continuità,*

*l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento; - sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per diffondere la cultura tecnica e scientifica.*

*Oltre a tutto ciò sosterrà le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.*

*Importante sarà anche il suo ruolo nel diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, stabilendo altresì organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.*

*Per Ravenna, infatti, la Regione ha individuato il settore di implementazione per l'ITS per l'Energia e l'Ambiente.*

*Veniamo ai corsi: chi sono i possibili utenti? E quali sono le tipologie e la durata dei percorsi formativi, nonché la tipologia e validità dei diplomi rilasciati?*

*Possono accedere a tali percorsi tutti gli studenti che hanno superato l'Esame di Maturità, in particolare i diplomati degli Istituti Tecnici, ma anche i lavoratori che intendono acquisire un Diploma di livello Superiore. Il percorso è biennale, con attività d'aula alternati a stage in*

*azienda, anche all'estero. Sono in fase di definizione i crediti che tali diplomi avranno nei percorsi universitari.*

*Qual è il ruolo degli istituti tecnici secondari della provincia ed in particolare dell'ITI Baldini di Ravenna?*

*L'ITI Baldini, ma anche gli altri due Istituti Tecnici, Bucci di Faenza e Marconi di Lugo che potranno dar parte della rete dei partecipanti, troveranno nell'ITS un valido proseguimento dei loro percorsi. I docenti della scuola potranno lavorare in sinergia con i tecnici-esperti delle aziende, con le figure professionali dei Centri di Formazione, con docenti universitari e sicuramente l'integrazione fra tutte queste professionalità darà un impulso anche all'attività didattica curricolare e ne trarranno benefici gli studenti dei vari indirizzi presenti nelle scuole della provincia.*

*Quali sono gli obiettivi che si pone la nuova alta formazione in tema d'energia?*

*La prosperità economica ha spinto il consumo di energia a livelli record, oggi con un mercato energetico turbolento: caro petrolio, moratoria nucleare, riduzione degli incentivi, è sempre più importante disporre di tecnici altamente specializzati nel settore Energia-Ambiente. Compito dell'alta formazione in tema di Energia è quello di formare Tecnici Superiori con conoscenze e competenze in campo energetico, ma soprattutto in grado di interagire con i settori produttivi delle aziende in cui andranno ad inserirsi, per individuare modalità innovative di riduzione dei consumi. Il futuro delle imprese si baserà sulla diminuzione dei costi energetici e sull'introduzione di nuove tecnologie.*

*a cura di Giancarlo Gattelli*



## In pista anche FormArt

Anche Confartigianato, è stata protagonista della costituzione della Fondazione che gestirà



l'Istituto Tecnico Superiore della provincia di Ravenna.

FormArt, l'Ente di formazione del sistema associativo regionale di Confartigianato, infatti, è socia fondatrice della Fondazione stessa, e sarà parte attiva nella determinazione dei piani formativi che verranno promossi in tema di energia, sostenendo in questo modo l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro per diffondere la cultura tecnoscientifica, con particolare attenzione al trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.



**Banca di Romagna**

Informazioni ai nostri sportelli,  
sul sito internet  
[www.bancadiromagna.it](http://www.bancadiromagna.it)  
e al numero verde  
800 051 100

**CONTO FACILE ON LINE**

**Il tuo conto a 1 € al mese**

- Servizi ON LINE
- Borsa ON LINE

• Carta di credito prepagata

**50 €**  
in omaggio  
di ricarica telefonica

una € 15 ogni giorno tutti i mesi  
clienti che scelgono  
CONTO FACILE  
ON LINE



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le Filiali.

Scuola e mondo del lavoro

# Concluso il ciclo di seminari scuola/università/lavoro

*Oltre seicento studenti hanno partecipato alle conferenze di questa seconda edizione*

Si è concluso con successo, e riscontri più che positivi soprattutto da parte delle scuole e degli studenti, la seconda edizione del ciclo di seminari "Scuola-Università-Lavoro", organizzato dalla Confartigianato provinciale di Ravenna con il partenariato della Fondazione Flaminia, del Polo Didattico e Scientifico di Ravenna-Università di Bologna e con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna.

Sono stati oltre seicento gli studenti hanno partecipato alle conferenze e, successivamente, in quasi 150 hanno deciso di approfondire le varie tematiche in corsi

tenuti da docenti del polo universitario ravennate.

Giovani, scuola e mondo del lavoro: sono stati i cardini di questo progetto, fortemente voluto dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna, che ha di fatto avvicinato la scuola al mondo del lavoro centrando l'obiettivo di accrescere la cultura d'impresa e di aumentare l'interesse del mondo produttivo ed economico verso la formazione, l'alta formazione ed i progetti volti ad aumentare le competenze professionali.

Agli studenti che hanno frequentato il corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione da

Form.Art, l'ente di formazione del sistema Confartigianato della Provincia di Ravenna. Questi i percorsi effettuati:  
**"Energie Rinnovabili"** - Istituto Tecnico "L.Bucci"

di Faenza in sinergia con la facoltà di Scienza Ambientali. Relatore: Prof. Andrea Contin, Prof. Ordinario in Fisica Sperimentale della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali

**"Beni Culturali nel XXI° secolo e gli aspetti interdisciplinari nelle ristrutturazioni"** - Liceo Scientifico "G.Ricci Curbastro" di Lugo, in sinergia con la Facoltà di Conservazione Beni Culturali. Relatore: prof. Mariangela Vandini, Ricercatrice in Fisica Applicata a Beni Culturali Ambientali nella Facoltà di Conservazione Beni Culturali.

**"Metodi di rilevamento e criteri di valutazione del benessere acustico degli edifici"** -Istitu-

to Tecnico per geometri "C.Morigia" di Ravenna in sinergia con la facoltà di Ingegneria. Relatore: l'Ing. Giovanni Semprini - Ricercatore di Fisica Tecnica Ambientale della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

**"La Corte costituzionale: competenze e organizzazione"** - Istituto Tecnico Commerciale "G. Ginanni" di Ravenna in sinergia con la facoltà di Giurisprudenza. Relatore: prof. Tommaso Francesco Gipponi, Professore Associato di Diritto Costituzionale dell'Università di Bologna. ■



Massimo Corona, artigiano.

## Se lavori in proprio, possiamo fare business insieme.

**BUSINESS INSIEME**  
TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA ATTIVITÀ.

Oggi, chi lavora in proprio ha un aiuto in più. È Business Insieme, un'ampia offerta di servizi e prodotti personalizzati per sostenere liberi professionisti, commercianti, artigiani e piccoli imprenditori. Vieni in Filiale a parlare con uno dei nostri Gestori. Troverai la soluzione adatta alle tue esigenze.

**CASSA DEI RISPARMI  
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**  
Vicini a voi.

[www.smallbusiness.intesasanpaolo.com](http://www.smallbusiness.intesasanpaolo.com)



Confartigianato

# NOTIZIARIO ARTIGIANO

aprile-maggio 2011

Bollettino tecnico  
di informazione  
della  
Associazione  
Provinciale  
di Ravenna

La Confartigianato @  
della provincia  
di Ravenna ON-LINE: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

## ■ AMBIENTE E SICUREZZA

### COMUNICAZIONE ANNUALE RIFIUTI - MUD 2011

Entro il 30 aprile 2011 dovrà essere presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale MUD 2011 in riferimento ai rifiuti movimentati durante l'anno 2010.

La circolare firmata del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche conferma quanto ci si aspettava per la dichiarazione MUD di quest'anno: nelle more della piena entrata a regime del SISTRI (1° giugno 2011) quale unico strumento per la registrazione e la tracciabilità dei rifiuti, sarà necessario comunicare le informazioni relative all'anno 2010 entro il 30 aprile 2011, mentre le informazioni relative al periodo che va dal 1° gennaio 2011 al 31 maggio 2011 dovranno essere comunicate entro il 31 dicembre 2011. La **presentazione del MUD** quindi potrà avvenire con le seguenti modalità:

- compilando e trasmettendo alla Camera di Commercio territorialmente competente le schede del Capitolo 1 - Rifiuti del D.P.C.M. 27 aprile 2010 relative alla specifica attività svolta tramite l'utilizzo dei consueti software e con le modalità di presentazione utilizzate gli anni precedenti previo pagamento del diritto di segreteria. (le C.C.I.A.A. trasmetteranno poi le informazioni raccolte al SISTRI deputato all'elaborazione dei dati nell'ambito del Catasto dei rifiuti.)
- compilando in via telematica gli appositi modelli che sono pubblicati sul portale [www.sistri.it](http://www.sistri.it). (applicazione nell'area riservata sistri accessibile solo mediante l'utilizzo del dispositivo usb del delegato dell'unità locale interessata)

Interessante risulta l'esonero per i soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione i quali non sono tenuti alla presentazione della Dichiarazione SISTRI per le attività di trasporto ed intermediazione. Occorre ricordare che se i medesimi soggetti effettuano operazioni di recupero o smaltimento oppure sono produttori di rifiuti per i quali vige l'obbligo di presentazione saranno tenuti a presentare la Dichiarazione MudoSISTRI.

Per completezza d'informazione si ritiene utile riportare di seguito un elenco riepilogativo dei soggetti obbligati alla Compilazione ed Invio del MUD 2011:

- produttori iniziali di rifiuti pericolosi;

- imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g);
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- destinatari di rifiuti che svolgono operazioni di recupero e di smaltimento;
- soggetti che effettuano la raccolta, il trasporto, il trattamento ed il recupero dei veicoli fuori uso di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209;
- produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Comunicazione AEE e RAEE) iscritti al "Registro Nazionale" previsto dal decreto legislativo n.151/2005 (la comunicazione annuale deve essere presentata telematicamente sul portale [www.impresa.gov.it](http://www.impresa.gov.it));
- imprenditori agricoli produttori di rifiuti pericolosi con un volume d'affari annuo superiore ad euro 8000;
- Enti e Professionisti, organizzati come impresa che erogano prestazioni sanitarie con relativa produzione di rifiuti pericolosi;
- attività di Autospurgo: in qualità di produttore di rifiuti speciali pericolosi oppure non pericolosi se l'impresa ha più di 10 dipendenti;

## IN QUESTO NUMERO:

**Impianti fotovoltaici >20Kw:  
obbligo denuncia accisa  
alle Dogane**

*a pagina 16*

**Notizie autotrasporto**  
*a pagina 17*

**Servizi per gli Associati:  
è attivo PagheWeb**  
*a pagina 18*

- i consorzi nazionali per recupero di particolari tipologie, i comuni o loro consorzi ed i soggetti iscritti al registro nazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- altre tipologie di aziende già rientranti nell'obbligo di iscrizione al SISTRI.

Rammentiamo alle imprese obbligate all'invio del MUD 2011 di consegnare agli Uffici Ambiente & Sicurezza della Confartigianato tutti i Registri di Carico e Scarico dei rifiuti e i Formulari di Smaltimento relativi l'anno 2010 corredati dalla quarta copia in cui viene indicato il peso verificato a destino.

Ricordiamo inoltre che il Decreto 22 Dicembre 2010 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009 "istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" che contiene la proroga del SISTRI e MUD, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28.12.2010, stabilisce che le movimentazioni dei rifiuti che avverranno nel corso del 2011, andranno comunicate con un ulteriore MUD, entro il 31 dicembre 2011.

**Massimiliano Serafini**

## FESTA INTERPROVINCIALE ANAP SABATO 7 MAGGIO A MARINA DI RAVENNA



L'ANAP di Ravenna, in collaborazione con l'ANAP di Forlì-Cesena, organizza La Festa Interprovinciale dell'ANAP, in programma **Sabato 7 maggio 2011** presso lo Stabilimento Balneare 'Ai Tamerici' di **Marina di Ravenna** in Via della Pace 84. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 12 presso il Bagno ai Tamerici, il pranzo con inizio pranzo alle ore 12.30 ed un pomeriggio allietato da musica e allegria.

**Quota di partecipazione:** 25 euro a persona. Iscrizioni e saldo **entro il giorno 3 maggio 2011.**

Per Informazioni ed iscrizioni:  
Sig. Bandini Paolo Tel. 0544.516138 presso Confartigianato Ravenna Viale Berlinguer 8 Ravenna oppure:  
Sig. Babini Olver Tel. 340.2796534  
Sig. SterniniArrigo Tel. 338.1456866  
info: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



## TRASPORTO RIFIUTI: MODIFICHE DELLE ISCRIZIONI ALL'ALBO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO IL TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI

Le recenti modifiche al Decreto Legislativo n. 152/06 obbligano le imprese che intendono trasportare i rifiuti prodotti dalla propria attività lavorativa ad osservare nuove prassi. Tra le novità introdotte viene disposto che le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti speciali "non pericolosi" a far data dal 1 giugno 2011 dovranno dotarsi del registro di carico e scarico su cui annotare (entro 10 giorni lavorativi dalla produzione e dal relativo scarico) le informazioni sulle caratteristiche dei rifiuti stessi. I registri numerati e vidimati dalla Camere di Commercio dovranno essere:

- tenuti presso ogni impianto di produzione o, se eccessivamente oneroso, nel sito di produzione;
- integrati con i formulari di identificazione o con la copia della scheda SISTRI trasmessa dall'impianto di destinazione dei rifiuti stessi;
- conservati per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

La mancata redazione del registro o la sua tenuta in modo incompleto determina l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 a 15.500 euro, mentre il trasporto senza formulario (o con formulario incompleto) è invece punito con la sanzione amministrativa pecuniaria tra 1.600 e 9.300 euro. Rammentiamo che, per effetto delle recenti modifiche del legislatore tutti le Iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali dei produttori che effettuano la raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi o pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno devono essere rinnovate ogni 10 anni. Tale validità permane tramite il pagamento annuale del diritto di iscrizione da versare entro il 30 aprile. Infine, si ricorda che le Iscrizioni effettuate prima il 14 aprile 2008 (nel provvedimento di iscrizione non sono riportate le targhe degli autoveicoli utilizzati e le tipologie di rifiuti trasportati con re-

lativi codici CER) devono essere aggiornate entro il 25 dicembre 2011, il termine per la presentazione dell'istanza di aggiornamento è fissato al 30 giugno 2011. Considerata l'importanza e l'impatto delle

novità introdotte in tema ambientale, le aziende interessate sono invitate a recarsi presso gli uffici del Servizio Ambiente di Confartigianato con una copia dell'Iscrizione di cui sopra.

### SISTRI: COMUNICAZIONE PER TUTTE LE IMPRESE ISCRITTE

Nella Sezione Manuali e Guide del sito del Sistri ([www.sistri.it](http://www.sistri.it)) è stato pubblicato il documento: 'Guida per l'aggiornamento del software del browser sistri'. La guida illustra le modalità di aggiornamento del software (21 marzo 2011) del dispositivo USB dotato di "Browser SISTRI". Il nuovo (ed ennesimo) aggiornamento del software è stato appositamente realizzato per il miglioramento dell'utilizzo del Sistema SISTRI.

Tutte le imprese iscritte dovranno provvedere all'aggiornamento del software accedendo a tale sito utilizzando il dispositivo USB in possesso (la chiavetta ritirata presso l'Associazione o direttamente presso la Camera di Commercio). Gli Uffici del servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione delle imprese associate per eventuali informazioni e chiarimenti.

### CER 170107: RIFIUTI EDILI MANUTENZIONE DI LOCALI O STRUTTURE DI CIVILI ABITAZIONI

Con l'approvazione del regolamento di gestione delle SE (Stazioni Ecologiche) provinciali le imprese edili potranno conferire gratuitamente i rifiuti costituiti da macerie da demolizione quali cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche qualora siano originati da "piccoli interventi di manutenzione di locali o strutture di civili abitazioni" ubicate nell'ATO di Ravenna fino alla soglia di 2 metri cubi/anno per unità immobiliare.

Per effetto del Regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati tali rifiuti sono stati assimilati agli urbani se prodotti da imprese edili titolari di un contratto di Igiene Ambientale in ATO Ravenna. Il possesso dei requisiti di cui sopra ed il rispetto delle procedure previste dai Regolamenti sopra citati esonerano dall'obbligo della redazione del formulario di identificazione del rifiuto.

Il **modulo**, scaricabile sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it), dovrà essere consegnato agli operatori delle Stazioni Ecologiche della Provincia di Ravenna (consigliamo in duplice copia) prima di effettuare lo scarico. Ricordiamo, in ultimo, che i rifiuti sopra citati se prodotti da manutenzioni presso utenze "non domestiche" o domestiche con superamento della soglia di cui sopra non sono conferibili presso le SE ma devono essere destinati solo ad impianti autorizzati. Il trasporto se svolto direttamente dall'impresa prevede il possesso dell'Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti prodotti in proprio e la predisposizione del formulario di identificazione del rifiuto che accompagna il trasporto del rifiuto stesso.

### RIFIUTI MANUTENZIONE DEL VERDE (CER 200201)

Con l'approvazione del regolamento di gestione delle stazioni ecologiche provinciali le imprese di manutenzione del verde della Provincia di Ravenna potranno conferire gratuitamente i rifiuti vegetali costituiti da "sfalci, ramaglie, potature, foglie.

Questi rifiuti, speciali non pericolosi, assimilati agli urbani dal regolamento di gestione edito dell'Agenzia d'Ambito di Ravenna, possono essere conferiti alle SE (Stazioni Ecologiche) qualora siano prodotti da imprese della manutenzione del verde con sede nel territorio provinciale per manutenzioni effettuate su aree pubbliche o private dell'ATO (Autorità d'Ambito Ravenna) per conto di utenze domestiche, condominiali, o di verde pubblico. Per accedere alle SE provinciali le imprese dovranno utilizzare la modulistica (scaricabile sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)) prevista dal regolamento e consegnarne copia agli operatori (si consiglia la redazione in duplice copia) prima di effettuare lo scarico.

Ricordiamo che non sarà possibile conferire rifiuti vegetali prodotti dalla manutenzione di aree private di utenze "non domestiche". In questo caso l'impresa dovrà conferire il rifiuto prodotto presso impianti autorizzati nel rispetto della norma vigente che prevede per il trasporto, la compilazione del formulario di identificazione del rifiuto e l'Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dell'impresa che produce e trasporta il proprio rifiuto.



**Agenzia Pratiche  
Automobilistiche**



Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: [apasrl@tin.it](mailto:apasrl@tin.it)  
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto



## COMUNICAZIONI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

### Garanzie finanziarie degli intermediari e variazioni sul parco autoveicoli sottoposti alla disciplina SISTRI

Forniamo informazioni su alcune circolari che il Comitato nazionale dell'Albo Gestori ambientali ha recentemente diffuso. Si tratta della circolare 442 relative alle garanzie finanziarie da parte delle imprese che effettuano l'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi (categoria 8) e della circolare n. 350 del 28 febbraio 2011 relativa a variazioni parco autoveicoli sottoposti a disciplina Sistri. La circolare fissa l'ammontare delle garanzie finanziarie prestate a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione. Ricordiamo che con la deliberazio-

ne del 15 dicembre 2010 sono stati fissati i Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8 intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. Le imprese che svolgono tale attività devono presentare domanda di iscrizione all'Albo.

La circolare 350 stabilisce le procedure per i casi di variazione dell'iscrizione all'Albo riguardanti l'incremento del numero dei veicoli adibiti al trasporto rifiuti, la cancellazione di uno o più veicoli già iscritti, la cancellazione di uno o più veicoli dall'Albo e dal SISTRI e contestuale registrazione di un pari numero di mezzi, il cambio di targa per reimmatricolazione di un veicolo già iscritto

oppure variazione del numero di targa di un veicolo già iscritto, a causa di un suo errato inserimento. Copia delle circolari sono scaricabili sui siti [www.albogestoririfiuti.it](http://www.albogestoririfiuti.it) - [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it)

Comunichiamo inoltre a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che è disponibile un'area riservata a loro dedicata. Ogni impresa potrà accedere ad alcuni servizi informativi tarati e personalizzati sulle proprie esigenze. Tra i servizi inizialmente disponibili si evidenziano

- la consultazione della propria anagrafica censita nell'Albo;
- la lista dei mezzi attualmente attivi per l'impresa e quelli dismessi/ceduti/cancellati dall'Albo, completi di targhe, tipologie dei mezzi e categorie attive sui mezzi;
- l'importo dei diritti annui da versare all'Albo calcolati in base alle categorie attive del-

- l'impresa;
- l'evidenza delle richieste rivolte a Sistri per l'installazione delle black box sui singoli mezzi;
- la possibilità di inoltrare alla Sezione regionale di competenza segnalazioni estemporanee;
- la visualizzazione, per le imprese iscritte ai RAEE, della lista dei centri di raggruppamento censiti nell'Albo;
- la segnalazione delle novità riguardanti il conto proprio per le imprese che debbono, nel corso del 2011, adeguare l'iscrizione all'Albo censendo mezzi e codici cer.

L'accesso all'area riservata presuppone inoltre il censimento da parte di ogni ditta di un indirizzo email che verrà utilizzato da parte dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per comunicazioni di carattere informativo rivolte direttamente all'impresa.

### SISTRI: CONTRIBUTI ANNO 2011

In riferimento alla scadenza di pagamento dei contributi 2011, riportiamo le più recenti informazioni pubblicate sul sito [www.sistri.it](http://www.sistri.it) al momento di andare in stampa: "è in fase di registrazione finale e di successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il Testo Unico dei decreti ministeriali che hanno disciplinato il SISTRI. Il provvedimento stabilisce lo slittamento del termine relativo al pagamento dei contributi dal 31 gennaio al 30 aprile p.v."

Alla luce di ciò, non possiamo far altro che invitare le imprese a contattare gli uffici Confartigianato prima di effettuare il versamento.

### COMUNICAZIONE SISTRI PER LE IMPRESE DI TRASPORTO

Sul sito istituzionale del SISTRI sono stati pubblicati gli elenchi delle imprese di trasporto iscritte che non hanno ancora provveduto al ritiro del voucher ed all'installazione delle black box sui veicoli adibiti al trasporto rifiuti speciali. In particolare sono stati pubblicati gli elenchi che riguardano le imprese di trasporto che:

- non hanno installato alcuna black box pur avendo ritirato i voucher;
- hanno installato un numero di black box inferiore a quelle prenotate;
- non hanno ancora ritirato i voucher

SISTRI ricorda che, in assenza di installazione, il veicolo verrà sospeso dall'Albo, entro 60 giorni dal 1 giugno 2011, e decorsi ulteriori tre mesi dalla data di sospensione, in assenza di installazione, il veicolo sarà cancellato dall'Albo stesso e non potrà più essere adibito a tale trasporto (articolo 212, comma 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006, come modificato, da ultimo, dal Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n.205).

### SICUREZZA SUL LAVORO: AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PER ADDETTI A MONTAGGIO/SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE PONTEGGI

Il Decreto Legislativo 81/08 riporta, all'allegato XXI, l'accordo tra Stato, Regioni e Province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti ai lavori in quota. Il comma 6 recita: "i datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore di cui 3 ore di contenuti tecnico pratici".

A partire dall'anno 2010 è divenuto dunque d'obbligo l'aggiornamento per gli addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi formati nel 2006. L'anno 2011 vedrà l'obbligo di aggiornamento per tutti gli addetti formati nel 2007. L'Istituto Scuola Provinciale Edili CPT di Ravenna organizza tali i corsi di aggiornamento della durata di 4 ore. La Scuola sta inoltre elaborando un sistema di monitoraggio a chiamata per mantenere la formazione degli addetti in costante aggiornamento, secondo le prescrizioni di legge. Chi fosse interessato ad aderire al corso può contattare gli Uffici Ambiente e Sicurezza della Confartigianato di Ravenna o direttamente l'Istituto Scuola Provinciale Edili di Ravenna.

La quota di partecipazione è di 40 euro + iva. Il corso risulta gratuito per gli operai dipendenti iscritti alla Cassa Edile di Ravenna.

SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI  
VIA FAENTINA, 220  
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001  
[www.cormec.com](http://www.cormec.com)



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE  
COL MARCHIO CO.R.MEC.  
PRESENTI IN TUTTA  
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU  
[www.cormec.com](http://www.cormec.com)



## IMPIANTI FOTOVOLTAICI: SOPRA I 20KW OBBLIGO DENUNCIA ACCISA ALLE DOGANE

L'energia elettrica è sottoposta ad imposta erariale di consumo. Secondo il Testo Unico delle Accise (Dlgs 504/95) i soggetti obbligati al pagamento dell'imposta sono:

- l'esercente l'officina di produzione di energia elettrica, oppure
- il soggetto ad esso assimilato nel momento in cui avviene la forniture di energia elettrica oppure nel momento dell'autoconsumo.

In pratica, chi produce energia elettrica è gravato da accisa, ma ha la facoltà di riversare il pagamento dell'accisa stessa sugli acquirenti: sarà il consumatore finale a versarla all'erario, in bolletta. Ciononostante, il produttore di energia

elettrica resta il soggetto ufficialmente obbligato e deve pertanto ottenere la licenza di Officina elettrica. Inoltre, per la parte di energia autoconsumata, il produttore è il consumatore finale e versa direttamente l'accisa su tali autoconsumi. Solo gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, di potenza non su-

periore ai 20 kW, sono esentati da tale adempimento.

**Impianti obbligati**

Sono quindi tenuti a presentare la denuncia di "Officina Elettrica" tutti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza superiore ai 20 kW che autoconsumano una parte, sia pure minima, dell'energia elettrica prodotta dall'impianto.

La normativa considera infatti l'operatore come un soggetto obbligato ai fini delle accise in quanto titolare di un'"Officina Elettrica" e quindi soggetto ad una licenza di esercizio ed al pagamento di un diritto annuale.

**Obblighi in fase di esercizio**

La licenza fiscale di esercizio è rilasciata dall'Ufficio delle Dogane competente per il territorio dove è installato l'impianto. Tale Ufficio, ricevuta la documentazione necessaria provvede ad un sopralluogo per la verifica dell'impianto. Se la verifica è regolare, l'ufficio rilascerà la licenza di esercizio che avrà validità illimitata, salvo cessazione o revoca.

Successivamente alla licenza gli obblighi a carico dei produttori sono:

- 1) Compilare il registro di produzione (un modello standard può essere ritirato presso l'UTF), con la registrazione giornaliera della lettura dei contatori (è possibile concordare letture dei contatori effettuate su base settimanale o mensile);
  - 2) Versare annualmente il diritto di licenza dovuto (nel periodo dall'1 al 16 dicembre di ogni anno per l'anno successivo): 23,24 euro nel caso di uso proprio e 77,47 euro nel caso di uso commerciale dell'energia;
  - 3) Comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni societarie o impiantistiche
  - 4) Presentare la dichiarazione annuale di consumo che contiene di dati relativi a ogni mese solare. La dichiarazione va trasmessa unicamente in via telematica, entro il mese di marzo. La dichiarazione annuale, deve contenere i dati relativi all'energia elettrica che ha prodotto dall'impianto e ceduto alla rete di trasmissione/distribuzione.
- Ulteriori informazioni possono essere richieste presso gli Uffici Confartigianato della provincia di Ravenna.*

### FISCO

## RAVVEDIMENTO OPEROSO: FACCIAMO IL PUNTO SULLE SANZIONI

La legge finanziaria per il 2011 ha ridisegnato il quadro delle sanzioni per il ravvedimento operoso e per gli atti emessi dall'Amministrazione finanziaria.

Chi intende versare le sanzioni avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso dovrà adeguarsi alle nuove misure previste per le violazioni commesse a partire dal 1° febbraio 2011 che prevedono in particolare:

- l'aumento da 1/12 a 1/10 della sanzione dovuta in caso di ravvedimento per omesso o insufficiente versamento nei trenta giorni (in questo caso la sanzione minima del 30% viene ridotta al

3% mentre in precedenza era il 2,5%)

- l'aumento da 1/12 a 1/10 in caso di presentazione della dichiarazione con un ritardo non superiore a 90 gg

- l'aumento da 1/10 a 1/8 della sanzione dovuta per regolarizzazione di errori entro il termine di presentazione della dichiarazione o entro un anno dall'omissione o errore.

Per quanto riguarda gli atti emessi dall'Amministrazione finanziaria dal 1° febbraio 2011 le sanzioni dovute per evitare il contenzioso passano da;

- 1/4 a 1/3 della sanzione minima

per l'accertamento con adesione e per la definizione agevolata dell'accertamento e/o delle sole sanzioni

- da 1/8 a 1/6 della sanzione minima per l'adesione agli inviti al contraddittorio e ai verbali di contestazione e per la definizione agevolata degli accertamenti in assenza di inviti al contraddittorio o verbale di contestazione.

Con riferimento ai ricorsi, per procedere alla conciliazione giudiziale a chiusura del contenzioso tributario le sanzioni passano da 1/3 al 40% della sanzione dovuta sul tributo concordato.

*a cura di Adriano Biancoli*

## LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI PER IMPOSTE ERARIALI IN PRESENZA DI DEBITI ISCRITTI A RUOLO

Il D.L. n.78/2010 ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2011 il divieto di compensazione in F24 dei crediti relativi alle imposte erariali in presenza di debiti iscritti a ruolo di ammontare superiore a 1500 euro per i quali è scaduto il termine di pagamento, prevedendo una specifica sanzione in caso di violazione del divieto. A fronte di tale divieto, lo stesso art.31 del DL 78 ha introdotto la possibilità di pagamento, anche parziale, delle somme iscritte a ruolo per imposte erariali e relativi accessori mediante la compensazione dei crediti relativi alle stesse imposte.

Il successivo provvedimento del 10 febbraio 2011 e la circolare n.13 dell'11 marzo 2011 hanno dettato le modalità di applicazione delle nuove disposizioni.

In particolare con le nuove istruzioni l'Agenzia delle entrate chiarisce che tra le imposte che impedi-

scono la compensazione rientrano anche l'IRAP e le addizionali ai tributi diretti; per quanto riguarda il limite dei 1500 euro si deve tenere conto anche degli oneri accessori intendendo per tali sanzioni, interessi, aggi, interessi di mora e spese collegate al ruolo; è perciò necessario, al fine di conoscere l'esatto ammontare del debito recarsi presso l'Agente della riscossione (Equitalia).

La preclusione alla compensazione vige per tutte le cartelle di pagamento il cui termine sia scaduto anche anteriormente al 1° gennaio 2011; sono interessati al provvedimento i ruoli sia ordinari che straordinari e con iscrizioni sia a titolo definitivo che provvisorio.

Tra le condizioni che consentono di escludere il debito dal computo del limite dei 1500 euro vi sono la sospensione della riscossione e la rateazione concessa dall'Agente

te della riscossione sempreché non vi sia il mancato pagamento di almeno due rate che comporta l'automatica decadenza del beneficio. Il pagamento delle somme iscritte a ruolo può essere effettuato anche parzialmente; in questo caso è possibile comunicare preventivamente all'Agente della riscossione le posizioni debitorie che si vogliono estinguere.

Per compensare le somme iscritte a ruolo il contribuente deve utilizzare il mod. F24 Accise indicando nella sezione Accise/Monopoli il codice tributo "RUOL" istituito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 18/E del 21 febbraio 2011. La sanzione per l'inosservanza del divieto è particolarmente pesante; si applica nella misura del 50% dell'importo del debito fino a concorrenza dell'ammontare indebitamente compensato.

*a cura di Adriano Biancoli*





## UNA GUIDA PER AUTOTRASPORTATORI REALIZZATA DA CONFARTIGIANATO A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE

**Le regole su tempi di guida e cronotachigrafo  
in un sintetico vademecum distribuito presso gli uffici dell'Associazione**

È stata presentata lo scorso 26 marzo, nel corso di un convegno dedicato alle regole dell'autotrasporto, una sintetica guida su "tempi di guida, tempi di riposo, orario di lavoro e corretto uso del cronotachigrafo" realizzata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna con il contributo, anche per il convegno, della Camera di Commercio di Ravenna.

Durante il seminario si sono alternati gli interventi di chi ha collaborato alla realizzazione: **Andrea**

**Demurtas**, Responsabile Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna, **Angelo Tancredi**, Comandante Polizia Stradale di Ravenna ed **Enrico Mazzotti** Assistente Polizia Stradale.

Durante il partecipato convegno sono inoltre state affrontate diversi quali: le novità del Decreto "Milleproroghe" per il settore autotrasporto e le ultime modifiche al Codice della Strada, la corresponsabilità fra i soggetti della filiera e la Scheda di Trasporto.

Nel convegno sono state affrontate le numerose casistiche relative al regolamento sui tempi di guida e riposo; ma è stato anche messo in evidenza come questo sistema sia penalizzante per gli autotrasportatori, che si trovano a dover rispettare regole stringenti e che non garantiscono la reale sicurezza, con la committenza molto spesso indifferente alle necessità organizzative dell'autotrasporto, ed una rete viaria insufficiente che porta alla velocità commerciale più



bassa d'Europa. Coloro che fossero interessati ad avere copia del vademecum possono rivolgersi ai vari uffici della Confartigianato della Provincia di Ravenna o all'Ufficio Trasporti e Logistica (tel. 0544 516191 - [andrea.demurtas@confartigianato.ra.it](mailto:andrea.demurtas@confartigianato.ra.it))

## RECUPERO ACCISA GASOLIO: COMUNICATO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE

**Chiarimenti relativi ai benefici applicabili rispetto al gasolio consumato nel 2010**

Con riferimento ai consumi di gasolio effettuati nel corso dell'anno 2010 sono rimborsabili gli incrementi dell'aliquota d'accisa pari a 9,78609 euro per mille litri di prodotto (da 403,21391 a 413,00 euro), il successivo incremento di aliquota, pari a 3 euro per mille litri di prodotto (da Euro 413,00 a 416,00 per mille litri di prodotto), nonché l'ulteriore incremento di accisa, pari a 7 euro per mille litri di prodotto (da 416 a 423 euro per mille litri di prodotto). Pertanto, con riferimento ai consumi di gasolio effettuati tra il 1° gennaio e il 31

dicembre 2010 l'entità del beneficio riconoscibile è pari a 19,78609 euro per mille litri di prodotto.

Possono richiedere il beneficio:

- gli esercenti l'attività di autotrasporto di merci per conto terzi o per conto proprio, effettuato con autoveicoli a motore o con autoveicoli con rimorchio adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada, aventi peso a pieno carico massimo pari o superiore a 7,5 t, e sono tenuti a comprovare i consumi effettuati unicamente mediante le relative fatture di acquisto.

- i soli esercenti l'attività di trasporto di persone possono comprovare i consumi di gasolio anche con scheda carburante;

Per ottenere il rimborso degli importi, ai fini della restituzione in denaro o dell'utilizzo in compensazione degli stessi, i soggetti presentano apposita dichiarazione agli Uffici dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competenti. Le imprese che scelgono di utilizzare in compensazione, l'importo del credito spettante possono usufruirne entro l'anno solare in cui il credito medesimo è sorto.

Si ricorda, inoltre, che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal testo unico predetto è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Inoltre, allorché il dichiarante venga ammesso alla fruizione dei benefici per il settore dell'autotrasporto sulla base di dichiarazioni non conformi alla realtà, con conseguente decadenza dai benefici ottenuti per effetto della dichiarazione infedele.

Sul sito internet dell'Agenzia ([www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it)) è disponibile il software aggiornato utile alla compilazione e alla stampa delle dichiarazioni, per l'ammissione alla fruizione del beneficio in questione, da consegnare, insieme ai relativi dati salvati su supporto informatico - floppy disk o cd rom - al competente Ufficio delle Dogane o all'Ufficio delle Dogane di Roma I, i cui indirizzi e recapiti telefonici sono reperibili sul sito predetto. Si fa in ultimo presente che dallo scorso mese di maggio gli utenti interessati possono inviare le proprie dichiarazioni anche per mezzo del Servizio Telematico Doganale - E.D.I.

Andrea Demurtas



## CONVERSIONE IN LEGGE DECRETO "MILLEPROROGHE"

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del Decreto Legge cosiddetto 'Milleproroghe'. Nel provvedimento vi sono i seguenti provvedimenti che riguardano il settore dell'autotrasporto ed in particolare:

- si estende anche per l'anno 2011 la possibilità di ricorrere al Fondo di garanzia per le pmi per garantire operazioni finanziarie per l'acquisto di automezzi da parte delle imprese esercenti l'attività di autotrasporto merci per conto terzi.
- interviene sulla disciplina dei costi minimi di esercizio di cui all'art. 83 bis della Legge 133/2008, facendo venir meno la sanzione prevista dal comma 14 per l'ipotesi in cui sulla fattura non sia

stata evidenziata la parte del corrispettivo dovuta dal mittente, corrispondente al costo del carburante sostenuto dal vettore per lo svolgimento del trasporto. Inoltre, su espressa richiesta dell'Agenzia delle Entrate, lo stesso comma aggiunge un periodo alla che consentirà la piena e concreta applicazione delle sanzioni stabilite dal comma 14 (esclusione fino a 6 mesi dalle gare pubbliche di appalto per la fornitura di beni e servizi, esclusione per 1 anno dai benefici fiscali, finanziari e previdenziali previsti dalle norme vigenti) ai trasgressori delle disposizioni sui costi minimi di esercizio.

- spostata al 16 Giugno il termine di pagamento dei premi Inail delle

imprese di autotrasporto merci per costi di terzi. Il rinvio del termine permetterà di applicare gli stessi tassi di premio dello scorso anno (più bassi rispetto a quelli ordinari

- le risorse complessivamente a disposizione del settore ammontano a 700 milioni di Euro, per le quali saranno emanati a breve i necessari provvedimenti ministeriali attuativi.
- La norma sblocca un ostacolo alla piena operatività della nuova disposizione in tema di restituzione dei pallets, secondo la quale al termine dell'operazione di trasporto il vettore non ha nessun obbligo di gestione e di restituzione dei pallets utilizzati
- la versione originaria del Milleproroghe aveva già previsto la proroga, per i viaggi fatti nel 2010, dell'incentivo per le autostrade del mare (c.d. Ecobonus).

## INAIL: RIDUZIONE DEI PREMI ARTIGIANI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 2 dicembre 2010, è effettiva la riduzione del premio Inail delle imprese artigiane, in misura pari al 2% per l'anno 2008, del 1,88% per l'anno 2009 e del 2,10% per l'anno 2010.

Le economie, eventualmente generate dall'applicazione del citato decreto sono destinate ad incre-

mentare l'ammontare delle risorse disponibili per il rispettivo periodo di riferimento, al fine di attribuire una maggiore riduzione a quelle imprese che hanno i requisiti previsti dal presente decreto. L'INAIL provvede ad effettuare, anche ex post, la verifica della sussistenza delle condizioni di ammissione al beneficio da parte delle imprese

## DEBITI ERARIALI, IN ARRIVO LE NUOVE COMPENSAZIONI

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2011, il decreto del Ministero delle finanze con cui si attua il nuovo regime delle compensazioni.

Come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, la compensazione dei debiti erariali presso Equitalia è possibile utilizzando i crediti d'imposta.

In particolare, le somme a credito possono essere utilizzate in com-

pensazione sia con i debiti erariali scaduti sia con le cartelle di pagamento notificate da meno di 60 giorni. Rimane fermo che la compensazione riguarda le imposte erariali, alle quali la relazione di accompagnamento ha aggiunto l'Irap.

## IL NUOVO SERVIZIO PAGHE WEB

A decorrere dalle paghe del mese di febbraio, è operativo il nuovo servizio Paghe e Archivio web.

PAGHE WEB consentirà di gestire il vecchio foglio presenze in modo più flessibile con un linguaggio più moderno e preciso.

ARCHIVIO WEB consentirà di reperire sul nostro sito tutta la documentazione inerente l'amministrazione del personale (cedolini, prospetti contabili, centri di costo, quietanze f24, CUD, ecc. ecc.) con grande risparmio di tempo e garanzia di tracciabilità dei dati.

Il nostro servizio Libri paga ogni volta che pubblicherà un documento avviserà le aziende tramite apposita mail, nella quale verrà invitato a collegarsi al sito per scaricare quanto desiderato.

Apposite username e password consentiranno ovviamente il collegamento all' Area Associati del sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**Per ulteriori ed eventuali informazioni sul servizio Paghe Web, invitiamo le imprese interessate a contattare le seguenti persone:**

Per **Ravenna, Russi, Cervia, Alfonsine**: Vasumini Francesco (tel. 0544.516126 - francesco.vasumini@confartigianato.ra.it) o Bresciani Denise (tel. 0544.516139 - denise.bresciani@confartigianato.ra.it).

Per **Lugo e Bagnacavallo**: Proni Franca (tel. 0545.280628 e-mail: franca.proni@confartigianato.ra.it)

Per **Faenza**: Bertoni Silvia (tel. 0546.629741 e-mail: silvia.bertoni@confartigianato.ra.it).

## SALARIO DETASSATO: INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ SERVE L'ACCORDO TERRITORIALE O AZIENDALE

L'Agenzia delle entrate, con la circolare 14/02/2011 n. 3E, di concerto con il Ministero del lavoro, ha precisato che ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% prevista dal DL 185/200008 è sufficiente che le somme siano correlate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento

rilevabile ai fini del miglioramento della competitività aziendale. Inoltre è richiesto che dette somme siano erogate in attuazione di quanto previsto da uno specifico accordo o contratto collettivo territoriale o aziendale della cui esistenza il datore di lavoro dovrà fornire prova se richiesta. La circolare ricorda che l'agevolazione viene confermata anche per il 2011, ma che il limite complessivo di cui è possibile beneficiare è fis-

sato in 6.000 euro lordi e che il reddito da lavoro dipendente percepito non sia superiore a 40.000 euro. Per fruire dell'agevolazione non è necessario che l'accordo o il contratto collettivo espressamente e formalmente dichiarino che le somme corrisposte sono finalizzate a incrementi di produttività dato che l'imposta sostitutiva trova applicazione anche sul solo presupposto che essi siano stati corrisposti in attuazione di accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali che prevedano modalità di organizzazione del lavoro che siano in base ad una valutazione datoriale tali da perseguire una maggiore produttività e competitività aziendale.

Tra gli istituti agevolabili, l'Agenzia delle entrate ricorda: lo straordinario (forfait o in senso stretto), il lavoro a tempo parziale, il lavoro notturno, il lavoro festivo, le indennità di turno o comunque le maggiorazioni retributive corrisposte per lavoro normalmente prestato in base a un orario articolato su turni. Agevolabili anche i ristorni corrisposti ai soci delle cooperative se collegati ad un incremento di produttività. Confartigianato al fine di superare le complessità sopra menzionate, sta collaborando alla stesura di un apposito accordo territoriale con le OOSS che caratterizzi quanto siglato nel precedente Verbale di Incontro del 2010. a cura di **Michele Ianri**

### INAIL: differito al 16 giugno il versamento dei premi per le imprese di autotrasporto

L'INAIL ha comunicato che le imprese di autotrasporto merci in conto terzi dovranno versare i premi assicurativi dovuti per l'autoliquidazione 2010/2011 entro il prossimo 16 giugno.



### Convocazione Assemblea Ordinaria Generale dei Soci

A norma di Statuto sono convocate le Assemblee separate dei soci e l'Assemblea Ordinaria Generale dei delegati dei soci di Confartigianato Servizi s.c. con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione - del Collegio Sindacale - della Società di Certificazione - Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2010;
- 2) Rinnovo mandato alla società di certificazione del bilancio ai sensi e per gli effetti della legge 59/92
- 3) Nomina dei delegati per la partecipazione all'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei Soci in prima convocazione per il giorno 30 Aprile 2011 ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 Maggio 2011 ore 20,30 (questo punto è valido solo per le assemblee separate);
- 4) Varie ed eventuali.

e le seguenti date ed ubicazioni:  
Assemblee separate:

#### Assemblea del comprensorio di Faenza

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo in prima convocazione per il giorno 25 Aprile 2011 ore 06,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 Aprile 2011 ore 20,30 presso la sede di Faenza Via B. Zaccagnini n. 8;

#### Assemblea del comprensorio di Lugo

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Lugo, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Bagnara, Cotignola, Fusignano, Conselice, Sant'Agata sul Santerno in prima convocazione per il giorno 25 Aprile 2011 ore 24,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 Aprile 2011 ore 20,30 presso la sede di Lugo Via Foro Boario n. 46;

#### Assemblea del comprensorio di Ravenna

Per i soci aventi sede legale dell'impresa nei comuni di Ravenna, Russi, Cervia ed Alfonsine oltre ai soci aventi sede legale dell'impresa fuori provincia in prima convocazione per il giorno 25 Aprile 2011 alle ore 23,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 Aprile 2011 ore 20,30 presso la sede sociale di Ravenna in Viale Berlinguer n. 8;

L'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati, nominati nelle assemblee separate, si terrà con il medesimo ordine del giorno il 30 Aprile 2011 ore 23,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 Maggio 2011 ore 20,30 presso la sede sociale di Ravenna, Viale Berlinguer n. 8.

Il Presidente del C.d.A.  
Riccardo Caroli

## CONTRIBUZIONE ANNO 2011 ARTIGIANI ED ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

Contribuzione IVS sul minimale di reddito: per l'anno 2011, il reddito minimo annuo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali è pari a 14.552 euro. Queste le aliquote per il corrente anno:

	artigiani	commercianti
titolari	20,00%	20,09%
coadiuvanti/coadiutori di età >21 anni	20,00%	20,09%
coadiuvanti/coadiutori di età < 21 anni	17,00%	17,09%

La riduzione contributiva al 17,00% (artigiani) e al 17,09% (commercianti) è applicabile fino a tutto il mese in cui il collaboratore interessato compie i 21 anni.

**Contribuzione IVS sul reddito eccedente il minimale:** il contributo per l'anno 2011 è dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa prodotti nel 2010 per la quota eccedente il predetto minimale in base alle citate aliquote e fino al limite di retribuzione annua pensionabile pari, per il corrente anno, all'importo di 43.042,00 euro. Per i redditi superiori annui resta confermato l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale.

**Massimale imponibile di reddito annuo:** per l'anno 2011, entro il quale sono dovuti i contributi IVS è pari a euro 71.737,00

I predetti limiti individuali riguardano esclusivamente i soggetti iscritti alla Gestione con decorrenza anteriore al primo gennaio 1996 o che possono far valere anzianità contributiva a tale data. Viceversa, per i lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995, iscritti con decorrenza gennaio 1996 o successiva, il massimale annuo è pari, per il 2011, ad euro 93.622,00 e tale massimale non è frazionabile in ragione mensile.

**Contribuzione a saldo:** il contributo IVS dovuto da artigiani e commercianti:

a) è calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione nella gestione di appartenenza);

b) è rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce (quindi, per i contributi dell'anno 2011, ai redditi 2011, da denunciare al fisco nel 2012).

In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle previste scadenze sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 2011, è dovuto un ulteriore contributo a saldo da corrispondere entro i termini di pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche.

**Imprese con collaboratori:** qualora il titolare si avvalga anche dell'attività di familiari collaboratori, i contributi eccedenti il minimale devono essere così determinati:

a) imprese familiari legalmente costituite: sia i contributi per il titolare, sia quelli per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito denunciata da ciascuno ai fini fiscali;

b) aziende non costituite in imprese familiari: il titolare può attribuire a ciascun collaboratore una quota del reddito denunciato ai fini fiscali; in ogni caso, il totale dei redditi attribuiti ai collaboratori non può superare il 49 per cento del reddito globale dell'impresa; i contributi per il titolare e per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito attribuita a ciascuno di essi.

Termini e modalità di versamento: i contributi devono essere versati, come è noto, tramite i modelli di pagamento unificato F24, entro:

- 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre 2011 e 16 febbraio 2012, per il versamento delle quattro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito;

- entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche in riferimento ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2010, primo acconto 2011 e secondo acconto 2011.

Vista la complessità della materia, invitiamo gli associati a rivolgersi agli Uffici del Patronato INAPA.

## PRODOTTI CHIMICI: I REGOLAMENTI "REACH" e "CLP"

Si è svolto, lo scorso 29 marzo presso la sede Confartigianato di Lugo, un interessante seminario sui Regolamenti REACH e CLP, le nuove normative fra loro strettamente connesse riguardanti i prodotti chimici (in allegato trovate le "slide" illustrate dal consulente tecnico).

Il Regolamento REACH ("Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals"), entrato in vigore il 1° giugno 2007, ha l'obiettivo di razionalizzare e migliorare il precedente quadro legislativo in materia di sostanze chimiche all'interno di tutti i paesi dell'Unione europea.

Il compito principale di tale Regolamento è quello di censire ed esaminare entro il 2018 tutte le sostanze e prodotti chimici attualmente presenti sul mercato, classificandoli in base alla loro pericolosità. Oltre a questo compito REACH si occupa naturalmente della valutazione, registrazione o restrizione nell'immissione sul mercato delle nuove sostanze.

In base al principio "no data no market", senza la comunicazione dei dati richiesti all'Agenzia europea competente (ECHA) non è più possibile effettuare né l'importazione né la commercializzazione della sostanza chimica; di conseguenza non ne è consentito l'utilizzo sul territorio dell'Unione. Il Regolamento REACH attribuisce all'industria una maggiore responsabilità sulla gestione dei rischi che le sostanze chimiche possono presentare per la salute e l'ambiente.

In linea di massima, REACH si applica a tutte le sostanze chimiche, non soltanto a quelle impiegate nei processi lavorativi ma anche a quelle usate nella vita quotidiana ed eventualmente contenute in articoli (capi di abbigliamento, apparecchi elettrici ecc.).

Riguarda quindi tutti coloro che, all'interno della catena di approvvigionamento, trattano tali sostanze:

ze:

- i produttori o importatori di sostanze chimiche o di miscele di sostanze chimiche stabiliti all'interno della UE;
- gli utilizzatori a valle che trasformano le sostanze chimiche, che formulano preparati (miscele) per uso finale o che utilizzano per la loro attività dei prodotti già formulati.

Il Regolamento CLP ("Classification, Labeling and Packaging"), entrato in vigore il 20 gennaio 2009, è il nuovo regolamento europeo relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche.

Introduce in tutta l'Unione europea un nuovo sistema per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze, basato sul Sistema mondiale armonizzato delle Nazioni Unite (GHS dell'ONU).

Allo stato attuale una stessa sostanza può essere classificata in modi completamente diversi dai vari paesi: tale Regolamento va nella direzione di uniformare le informazioni che devono essere fornite all'utilizzatore sui pericoli legati al suo utilizzo. Spetta ovviamente al produttore stabilire tali pericoli prima che la sostanza, o sue miscele, siano immesse sul mercato e relativa classificazione in linea con i pericoli individuati.

Se una sostanza o una miscela è pericolosa, è necessario etichettarla per consentire ai lavoratori e ai consumatori di conoscerne gli effetti prima di manipolarla.

Le schede dei dati di sicurezza (SDS) sono, in tal senso, un importante strumento di comunicazione poiché consentono all'utilizzatore di avere una serie di informazioni per l'uso in sicurezza prodotto del chimico.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.

**Paolo Benoci**



Via Brignani, 49 - Lugo (RA)  
Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014  
[www.desmoter.it](http://www.desmoter.it)

**Demolizioni Escavazioni  
Movimento Terra Lavori Stradali**

# “AREA 2010”



## Il Progetto Areaventidieci

Areaventidieci prevede la realizzazione in due fasi, di un **complesso immobiliare a destinazione artigianale-commerciale** in località Fornace Zarattini, via Fracristoforo, Ravenna.

La zona è sicuramente quella di maggior pregio per le attività artigianali-commerciali del Comune di Ravenna, in posizione di forte immagine e comodi alla principale rete stradale.

I capannoni saranno **costruiti secondo le nuove normative energetiche, acustiche e strutturali** (anti sismica), con conseguente aumento del costo di costruzione, ma con evidenti vantaggi nel breve (risparmio riscaldamento, sicurezza struttura, silenziosità, fotovoltaico, ecc.) e nel lungo periodo (maggior valore nel tempo a discapito dei manufatti già esistenti).

Il progetto prevede la realizzazione di **11 capannoni con metrature variabili da 160 mq. a 323 mq.**, il tutto per una superficie complessiva di 2.800,00 mq.

L'intervento è **indirizzato a artigiani e piccoli imprenditori** con capannoni di metratura inferiore ai 400 mq., rispetto all'opzione acquisto terreno e costruzione in proprio maggiormente onerosa, con **possibilità di finanziamento da parte della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna**.

L' Agenzia Immobiliare Siva, con sedi a Ravenna e Cervia, è incaricata delle vendite.



progetto e d.l.  
Arch. Franco Biagiotti

azienda costruttrice  
**VIBROCEMENTI**  
prebaccati e manufatti in cemento

Per informazioni: Ravenna - P.zza Kennedy, 18 - tel. 0544 218550

[www.areaventidieci.com](http://www.areaventidieci.com)

Alle Aziende aderenti alla Confartigianato della provincia di Ravenna è riservato uno sconto del 3,5% sul prezzo di listino

# L'utilizzo degli Ammortizzatori Sociali in Emilia Romagna

**Confermato l'utilizzo degli ammortizzatori in deroga anche per il 2011, ma i dati mostrano una timida ripresa dell'economia**

L'utilizzo degli ammortizzatori in deroga è stato confermato in Emilia - Romagna anche per l'anno 2011, a seguito di un Accordo tra le Parti Sociali regionali e la Regione. E' stato confermato in sostanza l'impianto della delibera della Giunta Regionale 692/09 apportando solo alcuni correttivi utili alla semplificazione dell'accesso in particolare attraverso la Delibera della Giunta Regionale 223/11 si è ritenuto di non effettuare l'esame congiunto per l'accesso alla Cassa Integrazione Ordinaria in Deroga per la quale è sufficiente l'accordo aziendale da allegare alla domanda di accesso. In questo momento si è attesa dell'accordo quadro tra Governo e Conferenza Stato - Regione per la definizione delle risorse a disposizione per l'anno in corso con le quali si andrà a finanziare lo strumento della

deroga.

I dati economici ci dicono che vi sono segnali di ripresa importanti, le esportazioni del sistema impresa Emilia - Romagna nel 2010 in netta ripresa rispetto all'anno precedente con un progresso del 15,9% che in termini assoluti corrispondono a 41.136.000 euro contro i 35.479.000 del 2009.

Le ore di cassa integrazione complessive nel 1° bimestre 2011 sono calate di circa il 40%. Le sofferenze continuano a permanere sul piano occupazionale dove il tasso di disoccupazione pur essendo in Emilia - Romagna ben al di sotto della media italiana (8,5%), a fine 2010 ha comunque raggiunto il tasso del 6%.

Le assunzioni a gennaio 2011 sono state in prevalenza a tempo determinato, segnalando che le imprese affrontano ancora con

prudenza i segnali di ripresa.

E' molto probabile che la ripresa porti ad una connotazione diversa dello scenario economico complessivo, dove il mercato del lavoro continuerà ad essere l'elemento debole anche dopo che altri indicatori avranno assunto segni positivi è possibile che l'occupazione continui a far registrare tassi di crescita più moderati e comunque instabili. Guardando alla composizione del tessuto produttivo regionale si è assistito ad una contrazione sensibile delle imprese manifatturiere (-2% nel 2010) storicamente ad alto impiego occupazionale e pur essendo positivo nel 2010 il saldo tra cessazioni e avvisi è determinato in modo significativo dal settore del terziario e servizi. La ripresa economica potrebbe lasciarci con una situazione di profondo cambiamento del

tessuto produttivo regionale rispetto alla situazione ante crisi.

La piccola impresa manifatturiera, l'impresa artigiana sono quelle che continuano a soffrire perché maggiormente colpite dalla stretta creditizia, fattore peraltro che potrebbe aggravarsi per l'aumento dei tassi d'interesse e per i limiti imposti da Basilea 2. Ma l'elemento finanziario non è il solo ad essere sul banco degli imputati, la crisi economica ha spinto molte imprese di grandi dimensioni a trasferire parti importanti della produzione all'estero, produzioni che in passato erano realizzate in conto terzi da imprese locali, quelle stesse imprese che oggi faticano ad intercettare la ripresa.

La crisi ha inoltre incentivato processi di automazione tesi ad incrementare la produttività e l'efficienza, contraendo al contempo l'impiego di manodopera.

Tutti questi fattori sono gli elementi critici che hanno alterato profondamente il mercato del lavoro in Emilia - Romagna e per i quali oggi probabilmente i segnali di ripresa non sono sincroni ad incrementi occupazionali.

Gli ammortizzatori sociali continuano ad essere un strumento importante utile a contenere lacerazioni sociali, sarebbe comunque utile iniziare a pensare politiche di accompagnamento alla riconversione d'impresa, contestualmente ad un impegno forte da parte istituzionale di contrasto all'illegalità e al lavoro nero che sono l'altro elemento che la crisi ha dilatato in modo preoccupante, anche in un territorio dove in passato si è vigilato con maggiore efficacia rispetto ad oggi.

**Barbara Maccato**

## Form.Art

### Esperti in contabilità ed amministrazione del personale

**Il corso appena concluso dall'ente di formazione del sistema Confartigianato ha preparato figure professionali adatte alle piccole imprese**

FormArt, l'ente di formazione del Sistema Confartigianato, informa che mercoledì 6 aprile scorso si è concluso il percorso di formazione professionale "Esperto in contabilità ed amministrazione del personale", finanziato dal FSE e dalla Provincia di Ravenna.

Al corso, a seguito dell'apposita selezione, sono state ammesse 18 persone, che hanno seguito un percorso formativo della durata complessiva di 200 ore di cui 76 di stage.

Il progetto è nato a seguito della necessità, rilevata nella maggior parte delle imprese, di inserire persone in ambito amministrativo che possiedano però un'ampiezza di competenze tale da poter contribuire sia alle attività legate alla contabilità generale d'impresa sia alle operazioni di amministrazione del personale, al fine di rendere l'impresa solida ed efficiente nella gestione delle proprie risorse economiche.

L'operazione conclusasi ha avuto quindi una duplice valenza: da una parte l'aver formato una figura professionalmente competente in ambito amministrativo-contabile, dall'altra l'aver adeguato la preparazione dei partecipanti alle richieste del mercato del lavoro locale, caratterizzato da imprese per lo più di micro e piccole dimensioni,

che concepiscono i ruoli interni in modo flessibile e non sempre formalizzato.

Ora FormArt mette a disposizione delle aziende interessate i curricula di tutti i partecipanti. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla Sede Operativa ravennate di FormArt, in Viale Newton 78 a Ravenna, oppure telefonando allo 0544.479811 (dott.ssa Maria Luisa Zenobi e dott.ssa Sabina D'Alfonso).



Creazione Siti Internet  
 Registrazione Domini  
 Hosting Housing  
 Software Gestionali  
 Applicazioni per Cellulari e Palmari  
 Corsi di Informatica

internet software comunicazione

Bialini un preventivo:  
 Tel. 0544.275044 Site: www.elevel.it  
 via Falconari, 26 - 48124 Ravenna (RA)

# L'Associazione temporanea di imprese in particolare negli appalti pubblici

*Approfondiamo la conoscenza di uno strumento, l'ATI, sempre più utilizzato da aziende artigiane e PMI*

L'Associazione temporanea di imprese nasce dalla necessità per due o più imprese che partecipano ad una gara di appalto o che stipulano contratti pubblici, di collaborare fra di loro utilizzando una struttura non stabile quale un'impresa comune od un consorzio, ma una tipologia di collaborazione appunto temporanea che nel caso di esito negativo della gara non avendo più ragione di esistere, non comporti grossi costi per la sua cessazione.

La caratteristica della temporaneità dell'ATI è legata al fatto che la sua "vita" sarà direttamente collegata soprattutto dal punto di vista temporale al tempo necessario al compimento dell'attività per la quale la stessa è sorta.

La costituzione di una ATI, fra imprese, società commerciali, consorzi od anche cooperative, da la possibilità di mantenere alle stesse la propria indipendenza giuridica, in quanto l'ATI rivestirà un'en-

tità di fatto dotata di struttura unitaria relativamente alla gestione dei soli rapporti derivanti dall'appalto. L'Associazione temporanea di impresa formulerà un'unica offerta e si obbligherà alla realizzazione congiunta dell'appalto.

I vantaggi di questo tipo di aggregazione sono diversi a seconda delle aziende:

- per le aziende mandanti, solitamente imprese di dimensioni medio-piccole, l'aggregazione apre la possibilità di partecipare a grandi lavori per i quali singolarmente le stesse non sarebbero qualificate;
- per l'azienda mandataria, di solito una grande azienda del settore di interesse, l'aggregazione consente di unire alla propria struttura quella di aziende specializzate in particolari campi inerenti l'appalto in oggetto, in grado di eseguire parti dell'opera per le quali essa non possiede conoscenze, mezzi e strutture adatte.

L'ATI è prevista dal codice dei con-

tratti pubblici D.Lgs 163/2006 all'art. 37, è una formula di aggregazione temporanea molto utilizzata per la partecipazione alle gare di appalto, soprattutto nel settore dei lavori, dove il sistema delle attestazioni di qualificazione impone ai concorrenti di soggiacere a requisiti minimi di attestazione S.O.A. Con l'ATI le imprese hanno la possibilità di cumulare i requisiti di attestazione S.O.A. al fine di poter rispondere alle esigenze del bando di gara.

Relativamente all'attestazione S.O.A. l'impresa singola che partecipa ad una gara di appalto di lavori vi può partecipare nei limiti della propria classifica di attestazione incrementata di un quinto. L'art. 3 comma 2 del D.P.R. 34/2000 sancisce che nelle ATI tale incremento è consentito solo per le imprese qualificate per almeno un quinto dell'importo a base di gara. Tale applicazione coinvolge sia le ATI di tipo verticale che quelle mi-

ste.

Le associazioni temporanee di impresa si distinguono in verticali, orizzontali e miste in base alla loro composizione.

L'ATI verticale vede il rapporto di collaborazione instaurato fra imprese esercitanti attività differenti (ad es. impresa edile ed impresa di impiantistica). Normalmente la capo-gruppo-mandataria è individuata nell'impresa per la quale è previsto dal bando la prevalenza in ordine alla tipologia di attività esercitata e conseguentemente alla categoria di attestazione S.O.A. indicata come prevalente. Le altre imprese facenti parte all'ATI assumono la denominazione di mandanti e svolgeranno le attività corrispondenti a parti dell'opera che il bando definisce scorporabili. L'impresa capogruppo è responsabile in maniera solidale per l'importo complessivo dell'appalto, mentre le imprese mandanti sono responsabili nei limiti del-



## Con Hera Comm scegli quando risparmi e quando consumi

### Rinnovato l'accordo tra Confartigianato e Hera Comm

Grazie alla convenzione con Hera Comm ci siamo assicurati l'opportunità di offrire ai nostri associati interessanti condizioni per la fornitura di luce e gas e l'assistenza di un **partner affidabile e sempre raggiungibile**.

Le nuove offerte luce e gas "**Momento Giusto Lavoro**" sono la novità di Hera Comm per il 2011.

Originali e attente alle esigenze dei clienti, offrono l'opportunità di scegliere caratteristiche di sconto differenti in base a quando si concentrano i consumi.

Ogni attività, infatti, ha un ritmo produttivo peculiare del proprio settore, così **Hera Comm** ha pensato una proposta commerciale che prevede **tre profili per il gas naturale** e **tre profili per l'energia elettrica** da scegliere e combinare secondo le necessità produttive.

Per l'**energia elettrica** sono previsti i profili "SOLE" (per chi utilizza l'energia elettrica prevalentemente di giorno dalle 8.00 alle 19.00, fascia F1), "LUNA" (per chi utilizza l'energia elettrica prevalentemente di sera dalle 19.00 alle 8.00, di notte e nei week end, fascia F2 e F3) e "24 ORE" (per chi utilizza l'energia elettrica in tutte le ore della giornata, tutti i giorni della settimana).

Ogni profilo concentra lo sconto sulla componente energia dell'elettricità prevista per i clienti in maggior tutela nelle fasce orarie indicate.

Allo stesso modo l'**offerta per il gas naturale** prevede tre profili: "GHIACCIO" (per chi utilizza il gas nei mesi più freddi dell'anno, dicembre gennaio e febbraio), "NEVE" (per chi utilizza il gas da settembre a febbraio compresi) e "12 MESI" (per chi utilizza il gas in tutti i mesi dell'anno).

Ciascun profilo gas concentra lo sconto sul corrispettivo di dispacciamento e commercializzazione all'ingrosso del gas naturale nei periodi indicati.

Per i nostri associati è inoltre previsto un **bonus economico aggiuntivo** su entrambe le forniture.

Infine, in termini di servizio al Cliente, Hera Comm **mette a disposizione della nostra Associazione un canale d'ascolto dedicato** che, quotidianamente, gestisce e risolve qualsiasi richiesta pervenuta dai nostri associati.

**Per scoprire tutti i vantaggi della convenzione contatti Confartigianato Ravenna al numero 0544.516191**

◀ l'esecuzione dei lavori di loro spettanza.

L'ATI orizzontale vede il rapporto di collaborazione fra imprese esercenti attività omogenee ( ad esempio due imprese che svolgono attività di impiantistica ), scopo di questa associazione è l'ottenimento dei requisiti minimi necessari alla partecipazione alla gara di appalto cumulando i requisiti in loro possesso. Per quanto attiene alla responsabilità dei soggetti, tutti i concorrenti associati assumono la responsabilità solidale dei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori.

Relativamente alla suddivisione dei requisiti è opportuno ricordare che la capogruppo deve possedere almeno il 40% degli stessi, mentre le mandanti devono essere in possesso almeno del 10% dei requisiti richiesti. Sarà ovviamente necessario che l'intera associazione risulti qualificata con riferimento all'intero importo.

L'ATI mista nonostante non sia prevista dal punto di vista legislativo sorge frequentemente nella prassi perché cumula le caratteristiche proprie dell'associazione orizzontale per l'esecuzione di lavori della categoria prevalente con quelle delle associazioni verticali per l'esecuzione delle opere scorporabili. La caratteristica di questa associazione prevede che la categoria di attestazione S.O.A. prevista dal bando venga suddivisa fra più imprese, mentre un'unica impresa di occuperà della categoria scorporata. La responsabilità in questa tipologia di associazione è ovviamente di tipo misto.

E' prevista inoltre l'ATI in cooptazione che da la possibilità ad una impresa di associarsi ad un'altra impresa od ad una altra ATI nonostante non possieda le categorie richieste nel bando di gara. Relativamente a questa tipologia di associazione temporanea la capogruppo deve possedere tutti i requisiti previsti dal bando, l'impresa cooptata dovrà possedere comunque l'attestazione S.O.A., ma in categoria diversa da quella prevista dal bando di gara e dovrà

inoltre dichiarare che i lavori da lei svolti non supereranno il 20% dell'importo complessivo.

Dal punto di vista formale, nella normalità dei casi, l'ATI viene costituita nella forma di mandato con rappresentanza, anche processuale da una o più imprese ad altra impresa, che assumerà, di fronte al Committente, la veste di mandataria o capogruppo. La capogruppo rappresenterà tutte le imprese facenti parte all'associazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'appalto fino ad esaurimento di ogni tipologia di rapporto. Tale incarico è gratuito salva la previsione del rimborso pro-quota delle spese sostenute dalla stessa per l'espletamento dell'incarico ed è irrevocabile. Il mandato viene conferito o attraverso atto pubblico o con scrittura privata autenticata da notaio da tutte le imprese, mandanti, che compongono l'ATI.

Normalmente tutti i rapporti interni all'associazione temporanea vengono regolamentati da apposito regolamento di mandato disciplinante ad es. la suddivisione delle quote ai lavori; la partecipazione ai costi ed agli utili ecc... Tale contratto ha natura privatistica e non produrrà mai effetti nei confronti dell'appaltante.

La legge riconosce la possibilità di presentare l'offerta anche in ATI non ancora costituita, mediante la presentazione di una dichiarazione di impegno a costituire l'ATI, conformandosi poi una volta aggiudicatasi la gara di appalto alle norme vigenti in materia. In questo caso tutta la documentazione dovrà essere presentata con tanto di intestazione e firma da parte di tutte le imprese facenti parte al raggruppamento e solo a seguito dell'aggiudicazione formalizzare innanzi al notaio la nascita dell'associazione temporanea di impresa con contestuale individuazione dell'impresa capogruppo al cui legale rappresentante verrà rilasciata procura. E' solo infatti con la formulazione della scrittura innanzi al notaio che l'ATI prende corpo, prima di tale atto infatti la Capogruppo non ha alcuna autorizzazione ad impegnare legalmen-

te le altre imprese, motivo per cui tutta la documentazione dovrà essere presentata e predisposta da tutte le imprese che compongono il raggruppamento così come l'offerta e l'eventuale dichiarazione di subappalto sottoscritte da tutte le imprese e l'eventuale cauzione provvisoria richiesta dalla capogruppo intestata alle medesime.

Ogni impresa presenterà inoltre autonomamente l'autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando, mentre solo il versamento all'autorità di vigilanza dei contratti pubblici potrà essere presentato dalla capogruppo.

Degna di nota è la dibattuta e controversa possibilità che i concorrenti che partecipano ad una gara di modificare la compagine raggruppata successivamente alla presentazione dell'offerta, senza considerare le ipotesi chiaramente menzionate dal Legislatore ( fallimento, morte, interdizione, inabilitazione dell'imprenditore individuale ) nel caso in cui le stesse colpiscano le imprese facenti parte il raggruppamento. Sarà sempre e solo il bando di gara a fungere da legge speciale per ogni gara di appalto o il capitolo speciale di appalto, bando e capitolo ai quali fare sempre e solo riferimento per le problematiche sopra evidenziate.

Come si è detto all'inizio di questo trattato, con l'ATI non venendo a costituirsi un nuovo e distinto soggetto fiscale, ogni impresa che ne fa parte mantiene la propria auto-

nomia sia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali, che degli oneri sociali, tale entità infatti è una entità di fatto, dotata di struttura unitaria nei soli rapporti derivanti dall'appalto.

La Corte di Cassazione in una pronuncia ha stabilito che i corrispettivi derivanti dall'appalto saranno incamerati direttamente ed esclusivamente dalla Capogruppo, la quale, verserà alle mandatarie, in base a quanto sancito dal mandato, le cifre di loro spettanza.

Ogni impresa fatturerà autonomamente all'Amministrazione e/o all'Ente committente per la propria quota di competenza la prestazione eseguita non potendo la Capogruppo fatturare complessivamente l'importo dei lavori. La Capogruppo incasserà l'intero credito vantato dal raggruppamento e come stabilito dal mandato conferito provvederà a versare le somme di spettanza alle mandatarie ognuna per le proprie competenze.

Sul fronte delle responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro una recente interpretazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è orientata ad attribuire alla Capogruppo ruoli e compiti dell'impresa assegnataria dei lavori nei consorzi facendosi capo delle verifiche sulle condizioni di sicurezza dei lavori assunti; della verifica dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese mandanti e del relativo invio al Coordinatore così come sancito dal D.Lgs. 81/08.

■ Paola Brusi

## TARIFFARIO CASA 2011: ANCHE IN VERSIONE ONLINE

E' stata presentata la ventunesima edizione del Tariffario Casa, la "guida tariffaria alle opere ed alle prestazioni delle categorie artigiane di Ravenna". Si tratta di una guida che si è arricchita, anno dopo anno, di nuovi contenuti tecnici ed ha seguito l'evoluzione e le innovazioni nelle lavorazioni inerenti la "casa" e tutto ciò che le ruota intorno, dagli impianti al giardinaggio, dalle fondamenta alle rifiniture. Imprese, tecnici, cittadini possono ritirare una copia del Tariffario Casa, gratuitamente, presso qualsiasi ufficio dell'Associazione.

Una versione in formato PDF è 'scaricabile' nell'Area Documentazione di [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)





# MARIO DOC

In uscita la versione aggiornata alla modulistica 2010

www.teknologieimpianti.it

Dichiarazione di Conformità  
Dichiarazione di Rispondenza  
Compilazione Allegati Tecnici  
Gestione Impianto Tecnologico



# “I Protagonisti dello Sviluppo 2011”

*Il bando per partecipare alla settima edizione del Premio promosso dalla Confartigianato della provincia di Ravenna*

La Confartigianato della Provincia di Ravenna bandisce il concorso per l'assegnazione del premio 'I Protagonisti dello Sviluppo', manifestazione che giunge così alla sua settima edizione. Pubblichiamo qui il testo del bando di concorso e le modalità di partecipazione, evidenziando che per partecipare il questionario va compilato ed inviato a Confartigianato entro e non oltre il prossimo **30 giugno**:

'I Protagonisti dello Sviluppo 2011'

ART. 1: destinatari del premio sono le piccole e medie imprese della Provincia di Ravenna che nell'arco degli ultimi 2 anni (2009-2010) si sono particolarmente distinte e che possono essere riconosciute come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e pertanto definibili come fautrici dello sviluppo del territorio.

ART. 2: la selezione fra i partecipanti avverrà valutando i parametri seguenti:

- A. aumento del fatturato
- B. sviluppo occupazionale
- C. creatività/inventiva
- D. innovazione di prodotto/servizio o di processo
- E. introduzione di sistemi di qualità
- F. attivazione di marchi e/o brevetti
- G. sviluppo commerciale
- H. internazionalizzazione
- I. radicamento sul territorio
- J. impegno di natura sociale
- K. relazioni con l'esterno
- L. formazione
- M. risparmio ed efficienza energetica e/o inter-

venti per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente

ART. 3: il numero massimo dei premiati ogni anno è di 12, tenuto conto della ripartizione territoriale, a discrezione della Commissione di cui al successivo Art. 7.

ART. 4: per partecipare le imprese interessate dovranno presentare domanda agli Uffici territorialmente competenti della Confartigianato della provincia di Ravenna, consegnando debitamente compilato e sottoscritto il questionario allegato che costituisce parte integrante del

presente Bando

ART. 5: **le domande dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2011.**

ART. 6: le aziende che saranno premiate non potranno concorrere per i 5 anni successivi  
ART. 7: l'assegnazione dei premi avverrà ad insindacabile giudizio di una apposita commissione nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna.

I componenti della commissione suddetta non potranno candidare le proprie aziende durante il loro incarico.

Il **questionario** da compilare per partecipare a "I Protagonisti dello Sviluppo 2011" è in **distribuzione presso tutti gli Uffici Confartigianato** della provincia di Ravenna oppure è disponibile in Pdf nell'Area Documentazione del nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



L'Albo d'oro delle sei edizioni

## EDIZIONE 2010

Gruppo AU.RA Ravenna  
Calzaturificio Capo Nord Bagnacavallo  
CAT carpenteria metallica srl Fognano  
CON.EL Faenza  
Carrozeria Focaccia Cervia  
L.A.L. srl Fusignano  
Officina Martini di Mancino Rocco Mezzano  
Ponti srl Ravenna  
Pozzi srl Casola Valsenio  
START srl Lugo  
Stomatologica Ravenna  
Vernocchi arredamenti Russi e Ravenna

## EDIZIONE 2009

Artigiana Metalli S.Agata Sul Santerno  
Azienda Enologica Verna Bagnacavallo  
Biesse Sistemi Ravenna  
Concessionaria G. Ghetti Faenza  
Elios Copyng Center Ravenna  
Eventi Catering Russi  
Gianna Parruchieri Camerlona  
Gigacer Spa Faenza  
Maestri Maiolicari Faentini Faenza  
Nanni Claudio Milano Marittima  
Verlicchi Snc Lugo  
Wall & Deco' Cervia

## EDIZIONE 2008

Badiali Pet Food di Benazzi Stefano Faenza  
Bernardini Impianti Faenza  
Cantieri Nautici Orioli Marina di Ravenna  
Carrozeria Colonelli Russi  
Contessi Carlo s.r.l. Ravenna  
Falegnameria Federici L. Lugo  
Fonderia Morini Cotignola  
FPF Impianti Panzavolta Ravenna  
G.A.V.I. Cervia  
Marzari s.n.c. di Scardovi Rosalba Faenza  
S.M.C. di Berardi Alvio & C. Alfonsine  
Zappettificio Facchini Lavezzola

## EDIZIONE 2007

Alves Parrucchiera Lugo  
Calzaturificio Emanuela Bagnacavallo  
Cantiere Navale De Cesari Cervia  
Ceramica Gatti Faenza  
Frigomeccanica Group Ravenna  
Lamec Castelbolognese  
Martignani Srl S. Agata sul Santerno  
Officina Graziani Russi  
Ravenna Carri Ravenna  
Skeda Faenza  
Tipoesse Savio  
Valerio Monti Ravenna

## EDIZIONE 2006

Amici Atos Carraie;  
Comisol Granarolo Faentino  
Dream Car Ravenna e Faenza  
Centro Medico Fisioterapico Engrad RA  
Martini Legnami Bagnacavallo  
Mc Donald Confezioni Villa S.Martino Lugo  
Mengozi & Mazzoni Faenza  
Torneria Montesi Cotignola  
Pelletteria Cervese Montaletto di Cervia  
Proiezione Più Russi  
Torrefazione Rekico Faenza  
Officina Meccanica Romea Ravenna

## EDIZIONE 2005

Carrozeria Nitrocolor Faenza  
FA.F. Falegnameria Faentina Faenza  
F.III Bravaccini Cervia  
Gabiella Sassolini Punta Marina Terme  
Lineablù Srl Fornace Zarattini  
Molino Naldoni Marzeno  
O.M.E. Officine Meccaniche Ensini Alfonsine  
Pace Professional Fornace Zarattini  
Ravaglia Angelo Srl Lugo  
Ravagli Infissi Bagnacavallo  
Studio T Russi  
TL Tecnologica Lugo



**Pubblici appalti**

# E' urgente la realizzazione dell'Elenco Prezzi regionale

*Questa la lettera inviata al Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani*

Con questa lettera inviata al Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani abbiamo sollecitato, unitamente alla Cna, la realizzazione dell'Elenco prezzi regionale.

La Legge Regionale n°11 si basa su due principi cardine: da un lato, promuovere l'ordinata convivenza e legalità contro fenomeni d'infiltrazione mafiosa, usura, lavoro nero e altre tipologie di comportamenti illegali, dall'altro supportare e favorire un settore chiave come quello edile e delle costruzioni attraverso una maggiore trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa e, in particolare, delle procedure e degli adempimenti richiesti agli operatori.

Per realizzare tali obiettivi la legge regionale prevede una serie di misure, tra cui all'articolo 8, che impegna la Regione Emilia Romagna a predisporre l'elenco regionale dei prezzi, con la finalità di assicurare una determinazione uniforme, omogenea e congrua dei prezzi dei lavori pubblici, tenendo conto

di specifiche condizioni provinciali e con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni. L'elenco, cita sempre l'Articolo 8, costituisce strumento di supporto e di orientamento per la determinazione dell'importo presunto delle prestazioni da affidare.

La previsione normativa fissata dal suddetto articolo è molto importante perché può dare un reale aiuto ai progettisti della Pubblica Amministrazione nella redazione della stima per formulare i valori dell'opera da mettere a base d'appalto, così che possono avere quotazioni reali dei costi effettivi e uniformi fra i vari enti.

La pubblicazione dell'elenco regionale inoltre permetterebbe di realizzare un'omogeneità sul territorio regionale utile a evitare che i prezzi messi a base d'appalto, in una sorta di rincorsa al risparmio, siano notevolmente inferiori al costo dell'effettiva opera da realizzare. L'attenzione dovrebbe essere ancora maggiore se si pensa agli effetti che possono nascere da un affidamento di lavori con prezzi decurtati da sconti, lo ripetiamo, del 50%.

Tra questi effetti il primo è quello che l'impresa (è già successo più di una volta) non riesca a completare l'opera. Il che significa per la stazione appaltante allungare i tempi di realizzazione e ovviamente i propri costi.

Un secondo effetto è quello della qualità della realizzazione e dei materiali utilizzati per la sua esecuzione.

Un terzo effetto, più nascosto, può essere quello di eludere le norme che regolano il lavoro dipendente cui purtroppo si affiancano i "ri-

sparmi" sugli apprestamenti concernenti la sicurezza.

Un possibile (certo) quarto effetto è che l'eccessivo sconto sull'importo di base d'asta si scarichi nei confronti di una serie d'impresa sub fornitrici sia in termini di prezzi, ma soprattutto, sia nelle modalità di pagamento tramite permuta con immobili, sia nella tempistica dei pagamenti. Oggi si registrano (dati forniti dai Consorzi Artigiani)

pagamenti anche a 300 giorni. A tre mesi dall'approvazione della Legge Regionale riteniamo sia opportuno, per le considerazioni appena fatte, che si avvii il lavoro per la realizzazione l'elenco prezzi regionale così come previsto dalla norma e per questo motivo vi chiediamo il vostro impegno affinché in tempi i più rapidi possibili si arrivi a realizzare tale prezzario.

**Antonello Piazza**



## .FATA. IN .FAENZA. protagonisti dell'Unità d'Italia

Lo scorso 16 marzo è stata inaugurata la mostra "Il futuro nelle mani. Artieri domani", curata da Enzo Biffi Gentili, direttore del MIAAO, presso le Officine Grandi Riparazioni Ferroviarie a Torino.

Il pubblico che ha affollato i locali delle O.G.R. ha mostrato un grande apprezzamento anche per la speciale Bottega .FATA .in. FAENZA., allestita con le opere realizzate per l'occasione da Fos Ceramiche, Bottega Gatti, Antonietta Mazzotti, Mirta Morigi, Pastore e Bovina, Saura e Ivana Vignoli ed in uno stand vicino anche il particolare lavoro di Milena Altini (Milla) presente all'interno della "galleria delle botteghe".

Una settimana molto particolare e carica di significato sia per le botteghe ceramiche che per gli sponsor, sia vero motivo d'orgoglio essere stati parte integrante delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia. Le botteghe ceramiche di Faenza sono una delle eccellenze dell'artigianato, settore fondamentale per la storia e l'economia del nostro Paese ed è per questo che Confartigianato ha creduto fin dall'inizio in questo progetto". L'iniziativa, è stata realizzata grazie al contributo del Comune di Faenza, della Confartigianato provinciale di Ravenna, della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza e della Camera di Commercio di Ravenna.

Nella foto Chiamparino con Massimo Isola, Vice Sindaco di Faenza, Stefano Collina, Presidente dell'Aicc e la delegazione di Confartigianato: Tiziano Samorè, Vice Segretario Provinciale, Davide Servadei, Presidente Nazionale settore Ceramica ed Alberto Mazzoni Responsabile Provinciale Artigianato Artistico.



**AziendePù**

è presso gli  
**Uffici Confartigianato,**  
in PDF su  
[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
e nell'espositore presso:

**Euro Bar Ristorante**  
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna

**Centro Comm.le "la Pieve"**  
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

**Supermercato Crai - Esseci**  
Via Scarabelli, 1 - Lugo

**Chiosco**  
Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

**Comodo in Banca**  
Quando vuoi dove vuoi  
Internet banking

L'ASPRESA DI NON ATTENDERE  
IL PROPRIO TURNO

# Bassa Romagna: il bilancio 2011

*Incontro con i rappresentanti dell'Unione dei Comuni*



Si è svolto nei giorni scorsi, promosso da Confartigianato e Cna, un incontro dei Consigli direttivi delle due Associazioni imprenditoriali per esaminare le scelte principali contenute nei bilanci di previsione 2011 dei Comuni e dell'Unione della Bassa Romagna. L'intervento di saluto di Noemi Zani, presidente di Confartigianato ha aperto la serata che ha visto la relazione di Claudio Tasselli, presidente di Cna, gli interventi del Sindaco di Conselice Maurizio Filipucci referente per lo Sviluppo economico, la promozione turistica e territoriale e del Direttore dell'Unione Francesco Frieri oltre alla partecipazione del Sindaco di Alfonsine Mauro Venturi, del Segretario dell'Unione Giorgio Piombini e dei responsabili delle Associazioni Roberto Massari per Cna e Luciano Tarozzi per Confartigianato.

I due Presidenti hanno evidenziato che il 2011 si è aperto in uno scenario economico locale e nazionale ancora preoccupante, dove si registrano sì timidi segnali di ripresa che però stentano ancora a dare fiducia al sistema locale delle imprese; sono ancora diverse, purtroppo, le aziende obbligate al ricorso alla cassa integrazione o alla sospensione dei propri dipendenti. Il forte utilizzo che in questi mesi si è fatto degli strumenti creditizi è stato finalizzato a consolidare situazioni finanziarie difficili e solo in minima parte ad investimenti.

A livello nazionale, hanno sottolineato i Presidenti, occorrono soluzioni, atti immediati, semplici e concreti, che consentano a tutte le imprese di affrontare le difficoltà della crisi; la tenuta sociale dell'Italia infatti dipende dalla tenuta del sistema delle piccole imprese. Le Associazioni Nazionali hanno criticato il mancato allargamento dei vincoli posti dal patto di stabi-

lità che si aggiunge ad una diminuzione dei trasferimenti agli enti locali e questa stretta indiscriminata è stata sottolineata da Filipucci e Fieri che, per esemplificare, hanno citato solo alcuni dati: 1) l'Unione dei Comuni, per gli effetti combinati dei mancati trasferimenti, avrà una decurtazione delle risorse correnti nel biennio 2011/12 di 6.662.944 • rispetto ad un ammontare complessivo di trasferimenti dallo Stato di 21.930.763 • nel 2010; 2) per gli obblighi relativi al patto di stabilità, la capacità di investimento, che nell'area dell'Unione dei Comuni era nel 2010 di 24,2 milioni di euro, passerà nel 2011 a 12,3 milioni di euro circa. Tutto questo significa minori servizi, minori investimenti infrastrutturali e manutenzioni e quindi meno lavoro soprattutto per tante piccole imprese ed artigiani; se si pensa che gli investimenti degli enti locali in Italia, fino a pochi anni fa, rappresentavano circa il 70% degli investimenti pubblici complessivi, si capisce facilmente come questo rappresentasse un volano economico importantissimo per l'economia. I rappresentanti degli Imprenditori hanno sottolineato positivamente l'impegno, che va continuato e semmai accresciuto, degli Enti locali a favore dei Consorzi fidi evidenziando come questi Consorzi siano stati fondamentali nel sostenere la piccola e media impresa e quindi l'economia del territorio. Confartigianato e Cna, hanno continuato Zani e Tasselli, da sempre hanno sostenuto la necessità dell'Unione dei Comuni, convinti che al territorio occorresse un soggetto istituzionale più forte, capace di adottare provvedimenti sia deliberativi che regolamentari immediatamente operativi; l'Unione infatti può rappresentare un livello di pianificazione strategica capace di elaborare politiche pubbliche di

lungo periodo, in grado di affrontare le sfide che ci attendono sullo sviluppo economico, sulla pianificazione territoriale, sui piani per la salute ed il benessere sociale e sulla sicurezza territoriale che non può prescindere da un rafforzamento della polizia municipale che sia in grado di affrontare anche tematiche quali l'abusivismo ed il lavoro nero.

Le Associazioni imprenditoriali auspicano che la costruzione dell'Unione, ancora in corso, porti ad un miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese, aumentando le economie di scala con particolare riferimento ai servizi interni e di staff, che grazie alle sinergie conseguite in un ambito più ampio, possono consentire di utilizzare al meglio e nel modo più corretto le poche risorse a disposizione della finanza pubblica. Positiva è stata, per le Associazioni, l'azione che si è in-

trapresa a livello di semplificazione ed omogeneizzazione dei regolamenti che riguardano alcuni settori dell'imprenditoria e positivo è il confronto che si è sviluppato sul PSC e sul RUE dove buona parte delle osservazioni presentate dalle Associazioni imprenditoriali sono state recepite dalla Giunta dell'Unione.

Il percorso intrapreso con la nascita dell'Unione è lungo e complesso e richiede ancora tempo per valutarne i costi ed i benefici; molto difficile appare inoltre operare in un quadro normativo e finanziario pieno di vincoli e contraddizioni che rendono difficile alle autonomie locali agire e garantire i servizi ai cittadini. Occorre comunque proseguire lungo il percorso intrapreso per uscire dalla crisi ed avere gli strumenti giusti a disposizione quando l'economia italiana riprenderà a crescere.

**Luciano Tarozzi**

## Con Stepra aree produttive per le imprese a prezzi competitivi

*Un concreto aiuto alla ripresa, rendendo disponibili, a prezzi competitivi, terreni urbanizzati per attività imprenditoriali in vari siti della provincia: è questo l'obiettivo di S.TE.P.R.A., braccio operativo degli Enti locali in provincia di Ravenna, in questa difficile crisi economica.*

*S.TE.P.R.A. è la società di marketing territoriale creata da Provincia, Camera di Commercio e da tutti i Comuni della Provincia di Ravenna nonché dall'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, che realizza in tempi certi e a prezzi competitivi aree destinate ad insediamenti produttivi.*

*Ad oggi sono in corso interventi nella Zona Bassette, a Bagnacavallo, a Lugo/Fusignano, a Massa Lombarda. Sono inoltre disponibili aree a: Solarolo, Voltana e Riolo Terme.*

*Per informazioni sulle aree produttive realizzate da S.TE.P.R.A. e relativa assegnazione dei lotti contattare: S.TE.P.R.A. - Viale Farini 14 - 48121 Ravenna, Tel. 0544.34377 - Fax 0544.38367 o consultare il sito internet [www.stepra.it](http://www.stepra.it)*



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100  
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791  
[www.ceir.it](http://www.ceir.it) - [ceir@ceir.it](mailto:ceir@ceir.it)

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.  
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.  
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.  
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.  
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.  
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.  
Impianti e celle frigorifere industriali.*

**Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.**

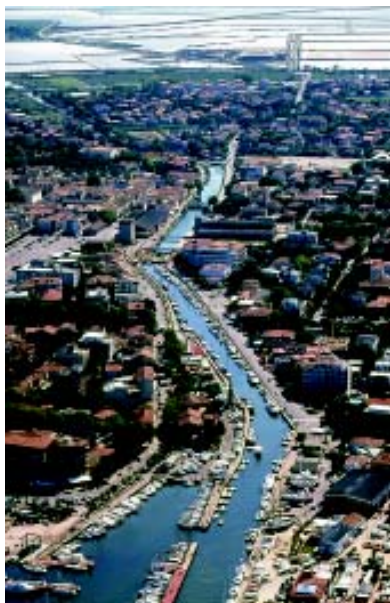


Cervia

# Cervia, comunità solare

## Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Dal mese di marzo il Comune di Cervia ha avviato un importante progetto denominato "Cervia Comunità Solare", progetto volto alla conoscenza del panorama energetico territoriale, all'incentivazione del risparmio energetico e dell'impiego di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER).



Il Comune di Cervia, da sempre attento alle politiche ambientali, tanto da aver ottenuto nel corso degli scorsi anni importanti traguardi quali la certificazione Ambientale Europea EMAS, la certificazione ambientale ISO 14001 e ben 11 bandiere blu (oltre a numerosi altri premi e attestazioni in merito all'ambiente e alla qualità della vita), intende procedere verso una graduale qualificazione energetica del sistema urbano, una promozione dell'uso razionale dell'energia e del risparmio energetico negli edifici, uno sviluppo degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia derivante da fonti rinnovabili ed assimilate. La disponibilità di energia e la capacità di rispondere ai fabbisogni di una comunità, nonché i modi di produrre, approvvigionare e utilizzare energia, sono fattori che condizionano in maniera rilevante lo sviluppo di un territorio e il livello quantitativo della crescita, della vivibilità e del benessere dei suoi abitanti nel tempo. Il progetto ha come obiettivo sia quello di fornire una "fotografia"



della comunità cervese su quanto realizzato in termini di impianti che sfruttano fonti energetiche alternative, sia quello di individuare quali energie da fonti rinnovabili sfruttare tenendo conto della morfologia del nostro comune e della nostra economia.

Nell'ottica di informare residenti e imprese del comune sono stati realizzati due workshop con tagli e finalità differenti: il primo il primo il 19 marzo 2011 nell'ambito dell'evento "Sagra della Seppia" a Pinarella di Cervia rivolto ai cittadini e il secondo il 07 aprile 2011 presso il Centro Congressi di Milano Marittima rivolto ai cittadini e alle imprese.

In entrambi gli appuntamenti sono stati trattati temi quali:

- riduzione delle emissioni di gas serra,
- promozione del risparmio energetico,
- uso razionale delle risorse energetiche,
- miglioramento delle prestazioni energetiche di sistemi urbani, edifici e impianti

Nel corso dei workshop questi

temi sono stati trattati e sviluppati dagli esperti di Nier Ingegneria di Bologna, un'azienda leader che da anni si occupa di energie e sistemi ambientali e che alla fine del 2010, a seguito di gara pubblica, è stata individuata dall'Amministrazione comunale per seguire il progetto Cervia Comunità Solare.

Confartigianato, partecipando attivamente ai momenti di incontro e confronto con la città, ha coinvolto importanti realtà della nostra provincia, quali il CEIR (Consorzio degli Elettricisti e degli Installatori di Ravenna) che attraverso propri ingegneri hanno mostrato esempi di impianti che sfruttano fonti energetiche alternative realizzati nel territorio provinciale (a partire dall'ambizioso progetto realizzato "Casa Piccola Impronta"), e UNIFI DI Ravenna, ovvero la Cooperativa Artigiana di Garanzia che ha presentato prodotti e opportunità finanziari rivolti alle aziende, con accenni alle importanti leggi incentivo ancora in vigore per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile. Sul sito del Comune di Cervia, accedendo alla sezione "Cervia Comunità Solare" è possibile acquisire le slides degli interessanti workshop e rivolgere domande ad un indirizzo e-mail dedicato ([servpolamb@comunervia.it](mailto:servpolamb@comunervia.it)) dove gli esperti di Nier Ingegneria forniranno le relative risposte. ■

**Stefano Venturi**

Grande Raccolta  
Punti & Super  
Premio Finale

Benvenuti  
in Banca!

PER TE SUBITO BELLISSIMI PREMI!

Apri un nuovo conto
Presentaci nuovi amici
Portaci i tuoi risparmi

Super Premio Finale: una stupenda Fiat 500!

BANCA  
POPOLARE  
DI RAVENNA

GRUPPO BPER

[bpr.it](http://bpr.it)

**Bagnacavallo**

# Il Tavolo di lavoro per il Centro Storico di Bagnacavallo

**Enti Locali e rappresentanze d'impresa, insieme, per la valorizzazione di questa Località. Ne abbiamo parlato con Raffaella Costa, Responsabile per la Promozione del Comune**

Il "Piano Strategico per il rilancio del centro storico e del marketing territoriale di Bagnacavallo", elaborato dal Gal Delta 2000 e approvato dal consiglio comunale il 22/01/2008 ha come obiettivi principali la valorizzazione dell'offerta commerciale esistente, il favorire l'utilizzo e la rifunzionalizzazione degli immobili non locati e lo sviluppo del turismo. Incontro la Dott.ssa Raffaella Costa, responsabile della promozione del Comune per fare il punto odierno del progetto. Dottoressa, che scopo si propone il tavolo di lavoro?

"Potremmo suddividere in tre punti principali l'operato del tavolo.

1. Valorizzazione del Commercio, definendo le priorità delle azioni e l'organizzazione delle stesse in sinergia con enti pubblici o privati
2. Favorire l'utilizzo e la rifunzionalizzazione degli immobili non locati in centro storico, individuando i soggetti economici e le categorie merceologiche su cui operare azioni di marketing insediativo.
3. Sviluppo e marketing del turismo sia particolareggiato a livello

comunale, sia all'interno del contesto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna."

Quali obiettivi sono stati raggiunti?

"Varie sono state le iniziative portate avanti dal tavolo dalla sua nascita ad oggi.

Particolarmente interessanti sono le iniziative che annualmente proponiamo e che in sintesi si possono suddividere in quattro momenti salienti:

- Maggio a Bagnacavallo, alla Corte di Bacco
- Bagnacavallo d'estate
- San Michele
- Bagnacavallo d'inverno, segni di pace

Nell'ambito di queste si cerca sempre di introdurre un qualcosa di nuovo di anno in anno, come per esempio la produzione e la commercializzazione durante il periodo natalizio 2010 dell'Acqua

di Bagnacavallo, profumo nato da idee scaturite nell'ambito del tavolo con lo scopo di proporre un qualcosa di fortemente caratterizzante del nostro territorio.

La voglia di migliorare costante nel tempo è portata, quest'anno, all'allargamento dei componenti del progetto."

Oltre alla partecipazione dei funzionari preposti del comune e dei rappresentanti delle quattro associazioni dell'Artigianato e del Commercio, tra le quali naturalmente anche Confartigianato, si è deciso di far partecipare alle sedute un rappresentante della Pro Loco, un rappresentante del Consorzio "Il Bagnacavallo", un rappresentante della struttura ricettiva Ostello di Bagnacavallo e due operatori di esercizi siti in centro storico non associati alle sopracitate associazioni di categoria.

**Andrea Bragonzoni**



## Economia

# Il COERBUS va... in auto!

**A due anni dalla nascita della 'costola' dedicata al trasporto leggero, abbiamo intervistato l'Amministratore Delegato del Coerbus, Lino Fantini**

A due anni dalla nascita di Coer in Auto come si è sviluppata la società?

"Mi preme ricordare, come AD del Coerbus, che questa società è nata dalla volontà dei soci del Coerbus di darsi uno strumento (società di scopo) snello e flessibile, aperto anche ad alcune imprese non socie del Coerbus (9 su 28 soci), per aggredire un mercato, quello delle "auto blu", sempre più richiesto dalle pubbliche amministrazioni, per i grandi eventi e dalle imprese private.

Oggi il Coerbus detiene il 60% del capitale sociale versato e di conseguenza esercita il controllo della srl".

Su quale tipo di flotta potete contare?

"Al momento attuale, con gli ingressi a febbraio di quattro nuove società, la flotta è composta da 120 auto fra le più prestigiose, 50 minibus da 8 posti e 20 furgoni per il trasporto c/t di piccole dimensioni.

La presenza delle nostre imprese sul territorio si estende da Im-

ola a Cattolica e questo rappresenta un grande valore in

termini organizzativi: per la tempestività nell'erogazione di servizi richiesti, con grande efficienza e a costi inferiori.

Sempre dal febbraio scorso è online anche il nuovo sito web dedicato [www.coerinauto.it](http://www.coerinauto.it) e e-mail [info@coerinauto.it](mailto:info@coerinauto.it).

Quali servizi state erogando al momento attuale?

"Siamo titolari della convenzione Intercent-ER per erogare servizi di noleggio con conducente verso le pubbliche amministrazioni. Oggi operiamo per la Regione e i suoi Assessori, l'Ausl di Cesena e quella di Ravenna e Faenza.

Abbiamo gestito grandi eventi come il convegno Lions, l'Omc, il Premio "Pio Manzù", il convegno internazionale dei medici e servizi per scambi commerciali internazionali diretto dalla Camera di

Commercio di Ravenna. Inoltre forniamo servizi anche a grandi aziende del territorio"

Dal punto di vista economico e del fatturato come stanno le cose?

"Il fatturato nel 2010 si è incrementato del 57% sul 2009, e lo considero davvero un grande risultato.

Ora abbiamo bisogno delle associazioni di categoria per promuovere verso tutti gli enti locali e Ausl del circondario di Imola, provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini questo tipo di servizio, anche alla luce dei tagli che gli enti locali hanno subito e pertanto non sono più in grado di mantenere "auto blu" e autisti dedicati solo per questo tipo di servizio.

La nostra scommessa nata solo due anni fa non è stata ancora vinta ma si sono gettate le basi e le prospettive per un ottimo futuro e un grande sviluppo imprenditoriale".



Faenza

## Il futuro di Faenza è collegato a quello del suo centro storico, ma non solo

*Sull'argomento, sulle pagine de Il Resto del Carlino, si è sviluppato nelle scorse settimane, un dibattito che ha coinvolto varie Associazioni di categoria: come Confartigianato abbiamo fatto alcune riflessioni, per cercare di portare la discussione in un'ambito più vasto*

Innanzitutto quando si parla di centro, spesso e volentieri si parla solo del centro storico, mentre ci sono tante attività, sia commerciali che artigianali, che sono ubicate nella zona fuori dalle mura cittadine, ma che hanno i medesimi problemi del centro e che meritano lo stesso grado di attenzione.

Certo il centro storico è il cuore della città, ma crediamo sia necessario uscire dal dibattito che riguarda solo il centro, perché occorre allargare gli orizzonti se vogliamo avere ricadute importanti fino al cuore della città ed in questo senso risulta fondamentale il percorso avviato dagli amministratori per l'Unione dei sei comuni del comprensorio faentino.

Tanti sono i temi legati al centro storico ed ai quali il centro stesso lega gran parte del suo rilancio.

Ristorazione e gastronomia: dehors e spazi all'aperto. Il centro storico di una città deve essere vivibile e fruibile e per poter attrarre le persone deve essere in grado di offrire alle persone, beni e servizi che incontrano il loro interesse.

Per prima cosa è quindi importante ampliare l'offerta gastronomica, attraverso la possibilità, per tutte le attività economiche sia artigianali che commerciali e salvo il rispetto delle norme che regolano la sicurezza della viabilità, di allestire dehors e/o spazi esterni attrezzati.

Cultura: centralità del M.I.C. e botteghe ceramiche. Faenza è una città estremamente attiva dal punto di vista culturale ed è caratterizzata dalla presenza di tante iniziative: è fondamentale che si arrivi ad un coordinamento che, facendo rete, ne migliori la promozione, con la realizzazione di un unico cartellone che ricomprenda tutti gli eventi, promuovendo Faenza attraverso la sua vivacità culturale, ma anche attraverso il suo patrimonio.

Faenza, infatti, ha la fortuna di avere dei luoghi di importante valore artistico che tanti ci invidiano, ma è inutile avere delle eccellenze se non vengono valorizzate.

Ci riferiamo ad esempio a Palazzo Milzetti, al Museo del Risorgimento, alla Pinacoteca, ma soprattutto al Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, che da molti faentini viene purtroppo visto come un corpo estraneo alla città, che appesantisce inutilmente il bilancio comunale senza portare alcun valore aggiunto. Ma la realtà è ben diversa ed occorre riportare il MIC al ruolo che merita, facendo conoscere all'esterno l'immenso patrimonio in esso contenuto, ma modificando anche la programmazione degli eventi e la loro comunicazione.

Il MIC deve aprirsi alla città ed in quest'ottica, intenso è il lavoro della Fondazione e del suo Consiglio di Amministrazione, attraverso l'operato del Presidente Pier Antonio Ri-

vola che si è speso molto in questi anni; anche la nomina della nuova Direttrice Claudia Casali rappresenta un passo importante, all'interno di un percorso che restituirà a Faenza il suo monumento più importante in grado di darle quella maggiore visibilità di cui ha bisogno.

Giornate ed orari di apertura. Una riflessione credo vada affrontata anche per quanto riguarda gli orari ed i giorni di chiusura: la mancanza di uniformità in questo senso crea confusione e l'orario continuato anche solo un giorno della settimana e/o il prolungamento serale in estate, sono soluzioni che potrebbero facilitare tutte quelle persone che lavorano fino a tardi, senza dimenticare il numero importante di croceristi che facendo tappa a Ravenna potrebbero visitare Faenza: occorre però che ci sia l'adesione e quindi la condivisione di tutti gli operatori, per evitare aperture a macchia di leopardo.

Arredo urbano, parcheggi, sosta, cartelli indicatori, sono temi che vanno discussi e realizzati simultaneamente.

Occorre aumentare il numero dei parcheggi nelle zone periferiche del centro storico, segnalandoli con display e stimolando l'accesso al cuore della città, con percorsi sicuri, sia come protezione dalle auto, che in termini di illuminazione, per cercare di scongiurare al massimo possibili episodi di vio-

lenza che si verificano nelle zone isolate e scarsamente illuminate. In quest'ottica è fondamentale ripristinare un presidio fisso della polizia municipale in centro, perché vedere una pattuglia in divisa dà sicurezza e limita molto la delinquenza. L'organico della P.M. è in forte sofferenza, ma compatibilmente con le difficoltà di bilancio, sarà importante cercare di aumentarlo, per garantire un controllo più capillare della città.

E' inoltre importante continuare predisporre l'arredo urbano nelle aree riqualificate con la nuova pavimentazione, che utilizzi la ceramica come elemento caratterizzante, ricercando soluzioni che limitino il più possibile i danni da atti vandalici.

Sosta: se aumentano i parcheggi è inevitabile che questo riguardi anche gli stalli a pagamento, ma nel far questo occorre avere equilibrio, prevedendo anche aree di sosta per le imprese che riforniscono e mantengono le attività che sono nel centro storico.

Questi sono solo alcuni dei temi più importanti, che come Confartigianato intendiamo portare avanti all'interno della Cabina di Regia, organismo composto dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio, che da tanti anni si occupa del centro e delle attività economiche in esso insediate.

**Alberto Mazzoni**





Presso la nostra sede in Corso Matteotti troverete un'ampia gamma di tendaggi e tessuti d'arredo per soddisfare ogni Vostra esigenza.

Faenza (RA) T +39 0546.26559 [www.mengoZZi-mazzoni.com](http://www.mengoZZi-mazzoni.com)

**Russi**

## Associazioni artigiane a confronto con il Comune

Vista la positiva esperienza dello scorso anno, si è ripetuto nei giorni scorsi l'incontro tra i dirigenti di Confartigianato e Cna di Russi e l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Retini e dagli Assessori al bilancio Donati e all'artigianato Bosi. Scopo dell'iniziativa, l'illustrazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 e degli investimenti in programma. Dopo la presentazione svolta dai Presidenti delle associazioni di categoria, per Confartigianato Antonio Mastroluca, il Sindaco Retini è intervenuto parlando di "un vero e proprio bilancio di *resistenza*, non solo per l'Amministrazione Comunale, ma per tutti i cittadini, dove si è puntato a mantenere il sostegno alle famiglie, al welfare e all'istruzione. Gli investimenti del 2011 saranno molto contenuti sia dal punto di vista degli interventi che degli importi a causa del mancato allargamento dei vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla diminuzione dei trasferimenti dallo Stato e da Regione e Provincia.

L'Assessore Donati ha poi ribadito che si cercherà di pesare il meno possibile su cittadini ed imprese, cercando di ridurre le spese della macchina comunale. In quest'ottica le tariffe dei servizi a domanda individuale saranno aumentate solo dell'indice IPCA (2%) mentre per le tariffe di servizi a prestazione e nolo verranno aumentate mediamente del 15%. Considerato il permanere della crisi si darà seguito al finanziamento

del fondo a sostegno delle persone sospese o licenziate dal lavoro con un ulteriore dotazione di 20.000 euro.

Da parte dei dirigenti delle organizzazioni artigiane si è evidenziata soprattutto l'assoluta necessità che gli Enti Locali continuino e rafforzino il loro sostegno ad incentivare la piccola e media impresa, in particolar modo rafforzando ancora maggiormente i consorzi fidi come Unifidi.

Da parte sua l'Assessore Bosi ha informato i presenti che a fine maggio ci sarà una nuova iniziativa che vedrà protagonisti imprenditori di Russi e imprenditori delle città gemelle di Bopfingen e Beaumont, come prosecuzione del percorso iniziato nel 2010 quando, per cercare soluzioni che aiutassero le aziende ad uscire dalla crisi, si è pensato di sfruttare il rapporto di gemellaggio con le sopra citate città europee, non solo dal punto di vista culturale e di amicizia, ma anche per istaurare rapporti di scambio tra le rispettive attività produttive e per creare sinergie e collaborazioni che potessero avere ricadute positive sul lavoro delle imprese.

Durante questi incontri si è sempre di più rafforzata la volontà di entrambe le parti di costituire un tavolo di lavoro tra rappresentanti delle città e del mondo imprenditoriale per pianificare e realizzare progetti comuni che valorizzino l'economia dei rispettivi territori. ■

**Roberto Valentini**

**Bassa Romagna**

## 'Imprenditori e operatori. quale impegno nella Società'

Si è svolto recentemente a Lugo, presso la sala assemblee della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca Monte, un incontro molto partecipato, organizzato in collaborazione tra Confartigianato e Confcooperative, dal titolo "Imprenditori e Operatori: quale impegno nella società". Luciano Tarozzi, Segretario Confartigianato della Sezione di Lugo, nella sua introduzione ha dato risalto all'importanza del cambiamento istituzionale in essere nella Bassa Romagna introdotto con l'Unione dei Comuni, ma ha anche ribadito l'esigenza di fare scelte amministrative, programmatiche e di governo del territorio, che abbiano bene impressi i valori e le idee, ancora attuali, che sono alla base delle nostre associazioni al servizio del bene comune.

Nel suo intervento Marco Venturelli, Direttore regionale di Confcooperative Emilia Romagna, enfatizzando l'importanza della scelta di costituire l'Unione dei Comuni ha rimarcato la necessità di non lasciare solo al mercato la guida del territorio ma l'urgenza di fare squadra, ognuno con le proprie forze, mettendo in primo piano la dignità della persona umana e la sostenibilità dello sviluppo.

Gianfranco Ragonesi, Segretario regionale di Confartigianato, ha evidenziato come le piccole imprese e le cooperative abbiano portato l'Italia e l'Emilia Romagna al livello di sviluppo e benessere sociale raggiunto prima della crisi, dando così un fortissimo contributo alla coesione sociale; ha poi sottolineato come in questo momento di cambiamento epocale, occorra un forte dialogo con le Istituzioni che attraverso l'impegno di tutti consenta di risolvere uno dei drammi dell'Italia: la burocrazia.

Il Presidente provinciale di Confcooperative Raffaele Gordini, concludendo la serata, ha dato rilievo come il percorso amministrativo e programmatico dell'Unione dei Comuni con il PSC, il Patto per lo sviluppo, la discussione, fino ad ora positiva, in essere sul RUE, le tematiche sociali, vada portato avanti con un confronto concreto e costante tra Amministrazioni locali ed Associazioni Imprenditoriali in grado di realizzare soluzioni integrate tra l'intervento pubblico e quello privato. **L.T.**



**Comprensorio faentino**

## Gli Amministratori presentano i bilanci 2011 dei Comuni

Mercoledì 16 febbraio u.s., presso la Confartigianato di Faenza, si è svolto un importante incontro



durante il quale gli Amministratori dei Comuni del comprensorio faentino hanno presentato ai dirigenti di Confartigianato e Cna i Bilanci di previsione per l'anno 2011 ed hanno parlato degli investimenti in programma. In rappresentanza degli enti locali, sono intervenuti Fabio Ancinelli, Emma Ponzi e Davide Missiroli, Sindaci rispettivamente dei Comuni di Solarolo, Riolo

Terme (nonché Presidente dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio) e Brisighella, Giovanni Malpezzi Sindaco del Comune di Faenza ed infine, in rappresentanza del Comune di Castel Bolognese, Damiano Giacometti Assessore al Bilancio. Gli onori di casa sono stati fatti dai Presidenti delle associazioni di categoria, Giuseppe Neri per Confartigianato ed Alberto Rondinelli per Cna.

Le riflessioni fatte durante la serata hanno toccato tanti argomen-

ti che le due associazioni di categoria dell'artigianato avevano posto all'attenzione degli Amministratori attraverso il documento unitario: RUE, sostegno al Consorzio regionale unitario di garanzia Unifidi, Unione dei Comuni e federalismo fiscale, oltre ad alcuni ragionamenti sulle criticità per quanto riguarda i bilanci e gli spazi di manovra delle Amministrazioni Pubbliche, dovuti al Patto di stabilità ed ai consistenti tagli nei trasferimenti agli enti locali da parte dello Stato. **Alberto Mazzoni**

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

**gli uffici della**

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza**



**1861-2011**

**150° Anniversario dell'unità d'Italia**



**Nel Tricolore i nostri Valori**



*Confartigianato*

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA